

Interreg

ITALIA-SLOVENIJA



Fondo europeo di sviluppo regionale
Evropski sklad za regionalni razvoj

Stato dell'arte dei progetti finanziati dal Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Slovenia 2014-2020

Giugno 2019



EDITORE

Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Slovenia 2014-2020

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale finanze

HANNO COLLABORATO

I membri dello staff dell'Autorità di Gestione,

Il Segretariato Congiunto

Ufficio del Governo della Repubblica di Slovenia per lo sviluppo e le politiche di coesione

L'Info Point Sloveno

I beneficiari dei progetti finanziati a giugno 2019 a valere sul

Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Slovenia 2014-2020

FOTO PUBBLICATE

Le foto presenti in questo volume appartengono ai rispettivi proprietari e autori.

STAMPA

Centro stampa regionale

Servizio logistica e servizi generali

TIRATURA 600 copie

Trieste, settembre 2019

I contenuti di questa pubblicazione non riflettono necessariamente la posizione ufficiale dell'Unione Europea.

La presente pubblicazione, disponibile e visualizzabile anche in formato elettronico sul sito www.ita-slo.eu, è realizzata nell'ambito del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Slovenia 2014-2020 (Asse Prioritario 5

“Assistenza Tecnica”), co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale.

Interreg

ITALIA-SLOVENIJA



UNIONE EUROPEA
EVROPSKA UNIJA

Fondo europeo di sviluppo regionale
Evropski sklad za regionalni razvoj

Stato dell'arte dei progetti finanziati dal Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Slovenia 2014-2020

Giugno 2019



Interreg

ITALIA-SLOVENIJA



Fondo europeo di sviluppo regionale
Evropski sklad za regionalni razvoj

La presente pubblicazione intende illustrare lo stato dell'arte dei progetti finanziati dal Programma Interreg V-A Italia-Slovenia a giugno 2019.

Si tratta di 27 progetti standard, 10 progetti strategici e 2 progetti ITI ovvero attuati nel quadro dell'Investimento Territoriale Integrato dell'area transfrontaliera del GECT GO/EZTS GO, compresa tra i Comuni di Gorizia, Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba.

Interreg

ITALIA-SLOVENIJA



Fondo europeo di sviluppo regionale
Evropski sklad za regionalni razvoj

IL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA SLOVENIA

Il programma di cooperazione Interreg V-A Italia Slovenia rientra nell'obiettivo Cooperazione territoriale europea (CTE, meglio nota come INTERREG), uno dei due obiettivi della programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento europei (SIE) 2014-2020 finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) con quasi 9 miliardi di euro che rappresentano il 2,7% del bilancio europeo per il periodo 2014-2020.

L'Obiettivo generale del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia (di seguito, in breve, Programma) è

“Promuovere l’innovazione, la sostenibilità e la governance transfrontaliera per una maggiore competitività, coesione e vivibilità.”

Partner istituzionali del Programma

Il Programma coinvolge due Stati membri dell'Unione europea: l'Italia e la Slovenia.

I partner istituzionali del Programma sono la Repubblica Italiana, che partecipa al Programma con la Regione Friuli Venezia Giulia e la Regione del Veneto, e la Repubblica di Slovenia.

Area del Programma

L'area su cui insiste il Programma si estende su una superficie di 19.841 km² con una popolazione totale di circa 3 milioni di abitanti. L'intera area comprende 5 regioni statistiche italiane - cosiddette NUTS 3: Udine, Pordenone, Gorizia, Trieste e Venezia e 5 regioni statistiche slovene Primorsko-notranjska, Osrednjeslovenska, Gorenjska, Obalno-kraška e Goriška.



Budget e assi prioritari

Il Programma affronta le esigenze e le sfide attuali dell'area su cui il Programma medesimo. Il budget totale del Programma è 91.682.299,00 EUR, di cui 77.929.954,00 EUR (85%) provengono dal Fondo Europeo per lo sviluppo regionale (FESR) e 13.752.345,00 EUR, dal cofinanziamento nazionale italiano e sloveno, e sono destinati a sostenere i cinque assi prioritari:



Asse prioritario 1: Promozione delle capacità d'innovazione per un'area più competitiva



Asse prioritario 2: Cooperazione per la realizzazione di strategie e piani d'azione per la riduzione delle emissioni di carbonio



Asse prioritario 3: Protezione e promozione delle risorse naturali e culturali



Asse prioritario 4: Rafforzare la capacità istituzionale e la "governance" transfrontaliera



Asse prioritario 5: Assistenza tecnica

I progetti finanziati

Il Programma di Cooperazione, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015)9285 del 15/12/15, da ultimo modificata con con decisione C(2017)6247 del 14/09/17, prevede tre tipologie progettuali.

1) Progetti strategici, caratterizzati da una maggiore rilevanza in termini di attuazione delle strategie dell'Unione europea e del Programma e di concentrazione degli sforzi per una maggiore coesione della nuova area ammissibile. La selezione di tale tipologia progettuale segue un approccio istituzionale top-down, attraverso il quale sono stati individuati dieci temi mirati al fine di migliorare il loro atteso impatto e contributo alla strategia generale del Programma. Allo stato attuale sono stati finanziati 10 progetti strategici per un ammontare di circa 26.500.000 Euro (FESR).

2) Progetti standard: con un ammontare di circa 37.000.000 Euro (FESR), tali progetti saranno attuati secondo le logiche dell'approccio bottom up sugli Assi prioritari 1, 2, 3, 4. Allo stato attuale sono stati finanziati 27 progetti standard.

3) Progetti per l'attuazione dell'ITI. Sono stati firmati il 3 maggio 2017 i contratti di concessione del finanziamento per i due progetti ITI approvati dal Comitato di Sorveglianza del 22-23 febbraio 2017. I due progetti saranno attuati nel quadro dell'Investimento Integrato Territoriale dell'area transfrontaliera del GECT GO, compresa tra i Comuni di Gorizia, Nova Gorica e Sempeter-Vrtojba. Il primo progetto prevede la realizzazione del "Parco naturale transfrontaliero del fiume Isonzo-Soča" e prevede sia investimenti in infrastrutture (piste ciclabili e aree ricreative) sia azioni di marketing territoriale. Costo del progetto è 5 Milioni di euro. Il secondo progetto prevede lo

sviluppo di una rete di servizi transfrontalieri nell'ambito socio-sanitario a favore della comunità dell'area del GECT GO. Sarà realizzato attraverso la collaborazione degli enti e istituzioni operanti nel settore sanitario e sociale dei due Stati e dei tre Comuni. Costo del progetto è 5 Milioni di euro. Attuatore di entrambi i progetti è il Gruppo europeo di cooperazione territoriale GECT GO/EZTS GO, costituito tra i tre Comuni e con sede a Gorizia.



Annual event 2018



Annual event 2019

Interreg

ITALIA-SLOVENIJA



ARTE



UNIONE EUROPEA
EVROPSKA UNIJA



adipoa2.eu

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

ECOSISTEMA PER LE TERAPIE AVANZATE DI MEDICINA REGENERATIVA

SINTESI DEL PROGETTO

La sfida del progetto ARTE è far diventare l'area Programma un punto di riferimento dell'ecosistema europeo per le terapie innovative e la medicina rigenerativa. Il progetto intende sviluppare trattamenti innovativi, ivi incluso un progetto pilota di terapia cellulare per l'osteoartrosi. Il progetto è altamente innovativo perché introduce nuove metodologie di medicina personalizzata e rigenerativa (impiego di cellule staminali), con un enorme potenziale di mercato e un miglioramento della qualità della vita dei pazienti.

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

L'obiettivo del progetto ARTE è quello di favorire gli investimenti, l'innovazione imprenditoriale e la competitività, migliorando la cooperazione tra strutture ospedaliere, centri di ricerca, università, PMI e parchi tecnologici in tema di medicina rigenerativa. Il focus è sulle nuove terapie per l'osteoartrosi e sui dispositivi biomedicali e sui servizi che consentano di ridurre i costi. Verrà creato un network pubblico-privato che favorirà la nascita di un ecosistema collegato ad iniziative europee e ad investitori internazionali.

1.285.297,50 €

BUDGET TOTALE

1.092.502,87 €

FESR

6

PARTNER

30

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Sono state acquistate le attrezzature necessarie e portate a termine le attività preliminari allo studio clinico multicentrico, che sta per essere avviato dall'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine (PP5) e dell'Ospedale di Valdoltra (PP3). Inoltre, è stata definita e attivata la rete transfrontaliera di PMI che collaboreranno con partner e centri di ricerca nelle successive attività previste dal progetto. Sono stati altresì organizzati seminari sulla medicina rigenerativa e terapie per l'osteoartrosi presso l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine (PP5) e l'Ospedale di Valdoltra (PP3).

PARTNER DI PROGETTO

LP: VIVABIOCELL SPA

PP2: Tehnološki park Ljubljana d.o.o.

PP3: Ortopedska bolnišnica Valdoltra

PP4: Univerza v Ljubljani (Fakulteta za farmacijo)

PP5: Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine

PP6: Biovalley Investments S.p.A.

PARTNER ASSOCIATI

- Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia - Area servizi assistenza ospedaliera - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
- Nacionalni inštitut za javno za zdravje

www.ita-slo.eu/ARTE

Fonte: scheda progettuale e LP



TEHNOLOŠKI PARK
LJUBLJANA



Ortopedska bolnišnica Valdoltra
Ospedale ortopedico Valdoltra



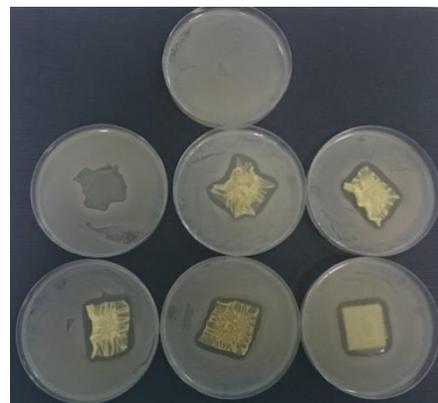
Univerza v Ljubljani
Fakulteta za farmacijo

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

azienda sanitaria universitaria integrata di udine



biovalley
investments



PIATTAFORMA TRANSREGIONALE PER IL TRASFERIMENTO DI BIOPOLIMERI TECNOLOGICI DALLA RICERCA AL MERCATO

SINTESI DEL PROGETTO

Grazie alla cooperazione tra partner complementari e interdisciplinari, il progetto BioApp mira a sviluppare una tecnologia pilota attraverso il trasferimento di innovazione tecnologica, sociale e ecologica e il rafforzamento dei legami e delle sinergie tra aziende, centri di ricerca e università. La piattaforma tecnologica transregionale faciliterà la convergenza di portatori di interesse, la commercializzazione di tecnologie e prodotti e l'aumento del valore della catena produttiva.

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

L'obiettivo del progetto BioApp è la formazione di una nuova piattaforma tecnologica che rafforzi la cooperazione tra organismi di ricerca e portatori di interessi economici per accelerare lo sviluppo di tecnologie pilota nel campo dei biopolimeri. La piattaforma transnazionale aprirà la strada per iniziative commerciali innovative, incoraggiando lo scambio di conoscenze, tecnologia e innovazione. Il progetto si focalizzerà sullo sviluppo di biopolimeri innovativi di interesse commerciale. In tal senso, il progetto cerca soluzioni innovative a problemi posti da portatori di interessi diversi.

1.265.587,29 €

BUDGET TOTALE

1.075.749,20 €

FESR

5

PARTNER

30

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Nell'ambito del progetto BioApp sono state trasferite dall'Università degli Studi di Trieste alla start-up Biopolife le tecnologie per il processo di produzione scalabile dei biopolimeri chimicamente modificati (γ -CTX). È stata altresì costituita una piattaforma on-line che permette la partecipazione e il coinvolgimento dei portatori di interessi nella ricerca e sviluppo di biopolimeri avanzati e nel loro utilizzo nell'industria alimentare, farmaceutica e biomedica. Il progetto sta ora sviluppando le tecnologie pilota per l'utilizzo dei biopolimeri avanzati in specifici settori.

PARTNER DI PROGETTO

LP: Kemijski inštitut, Odsek za katalizo in reakcijsko inženirstvo

PP2: Università degli Studi di Trieste

PP3: Cobik

PP4: Biopolife s.r.l.

PP5: ACIES BIO biotehnoško raziskave in razvoj, d.o.o.

PARTNER ASSOCIATI

- Gospodarska zbornica Slovenije
- Slovensko gospodarsko in raziskovalno združenje



ACCELERATORE D'IMPRESA TRANSFRONTALIERO PER LE STRATEGIE DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE

SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto CAB (Crossborder Acceleration Bridge) contribuisce a rafforzare la collaborazione tra attori chiave dell'ecosistema transfrontaliero dell'innovazione attraverso strumenti di supporto inediti, che sfruttano le peculiarità di entrambi i mercati: quello sloveno come ambiente di test per nuovi prodotti/servizi e quello italiano per la loro scalabilità. Il progetto CAB favorisce lo sviluppo del potenziale inespresso di start-up e PMI innovative anche nei settori delle Strategie di Specializzazione Intelligente.

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Obiettivo del progetto CAB è quello di migliorare la capacità generale di innovazione per incrementare la competitività dell'area Programma grazie ad una rete di soggetti chiave italiani e sloveni che congiuntamente elaborino, testino e implementino nel lungo periodo un nuovo servizio transfrontaliero per l'accelerazione d'impresa, capace di promuovere gli investimenti nello sviluppo di nuovi prodotti e servizi innovativi e il trasferimento di tecnologie dai centri di R&S alle imprese, in particolare PMI.

1.306.082,72 €

BUDGET TOTALE

1.110.170,31 €

FESR

8

PARTNER

24

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Sulla base del modello di accelerazione sviluppato del progetto CAB, i partner progettuali hanno attuato con successo il "Programma di accelerazione transfrontaliero" (azione pilota). Grazie ai due bandi promossi dai 3 "CAB Point" per l'area di riferimento, sono state 20 le imprese (15 startup e 5 PMI) che hanno avuto accesso al pacchetto transfrontaliero combinato - online e in presenza. Oltre 40 gli abbinamenti mentori - team in Slovenia e Italia, attivati per lo sviluppo e il "Go to market" dei progetti selezionati. L'evento finale del progetto "CAB -EXPO" si terrà l'11 settembre 2019 a Venezia.

PARTNER DI PROGETTO

LP: Friuli Innovazione Centro di Ricerca e di Trasferimento
Tecnologico Scarl

PP2: Inštitut za razvoj startupov in mladih podjetij ABC

PP3: Università Ca' Foscari Venezia

PP4: Univerza na Primorskem

PP5: Università degli Studi di Trieste

PP6: Gospodarska zbornica Slovenije

PP7: SMART COM d.o.o. informacijski in komunikacijski sistemi

PP8: Gruppo Euris S.p.A

www.ita-slo.eu/CAB

Fonte: scheda progettuale e LP

PARTNER ASSOCIATI

- Confindustria Udine
- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione



PESCA - AGRICOLTURA: PARTECIPAZIONE E INNOVAZIONE TRANSFRONTALIERA

SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto si propone di creare dei partenariati congiunti fra parchi e istituzioni scientifico - tecnologiche, nonché con la comunità imprenditoriale del territorio transfrontaliero, appartenente ai settori dell'agro-food, pesca e acquacoltura, anche con il coinvolgimento dei Gruppi di azione locale e costiera (LAG e FLAG). Con il progetto si intende aumentare la consapevolezza delle opportunità offerte dall'innovazione nella pesca, acquacoltura e agricoltura nel Golfo di Trieste e sul Carso italiano e sloveno.

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto mira all'adozione di un approccio di open innovation e CLLD per il trasferimento dei risultati della ricerca dai generatori di innovazione alle imprese dei settori dell'agricoltura e della pesca - acquacoltura, con implementazione di azioni pilota per lo sviluppo di processi e prodotti innovativi. L'obiettivo è anche quello di promuovere e pianificare la cooperazione tecnologica transfrontaliera mediante il rafforzamento e la creazione di partenariati, reti e cluster fra imprese e soggetti impegnati in ricerca e sviluppo.

1.016.780,00 €

BUDGET TOTALE

864.263,00 €

FESR

6

PARTNER

36

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

È stata effettuata la mappatura dei fabbisogni di innovazione espressi da imprese e altri soggetti rappresentativi dei settori di intervento, proponendo possibili soluzioni innovative. Nel corso di seminari, eventi B2B - R2B e tavoli tecnici, sia in Italia che in Slovenia, è stato definito il concreto interesse degli operatori alla loro implementazione. Sono stati individuati oggetto e contenuto delle azioni pilota e degli ulteriori progetti di interesse comune (attività tutte a carattere transfrontaliero), la cui attuazione è in corso.

PARTNER DI PROGETTO

LP: Azienda Speciale Aries - Camera di Commercio di Trieste
PP2: Consorzio per l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica Di Trieste
PP3: Gruppo di Azione Locale del Carso - Lokalna Akcijska Skupina Kras
PP4: Tehnološki park Ljubljana d.o.o.
PP5: Primorska Gospodarska zbornica PP6: Nacionalni Inštitut za Biologijo

PARTNER ASSOCIATI

• LAS ISTRE - Lokalna akcijska skupina za območje občin Ankaran, Izola, Koper in Piran

Interreg



UNIONE EUROPEA
EVROPSKA UNIJA

ITALIA-SLOVENIJA



NUVOLAK2

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



ACCELERATORE D'IMPRESA TRANSFRONTALIERO PER LE STRATEGIE DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE

SINTESI DEL PROGETTO

Attraverso l'aggiornamento della piattaforma web Mikrobiz.net, il progetto NUVOLAK2 fornisce assistenza nella pianificazione e implementazione di attività di marketing, produce materiali didattici, diffonde buone pratiche e crea una rete di supporto per il funzionamento di mentori e istituti di ricerca con l'obiettivo di elevare il livello di cooperazione transfrontaliera tra gli attori principali dell'area programma nella ricerca, innovazione e trasferimento di conoscenza dalle istituzioni accademiche alle imprese e tra le imprese.

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

L'obiettivo principale è lo sviluppo, il supporto online, l'introduzione pilota e la diffusione dei nuovi strumenti all'interno della piattaforma web Mikrobiz.net. Le attività porteranno ad un aumento dell'innovatività delle start-up e delle PMI in un ambiente internazionale multiculturale e lo sviluppo di cooperazione transfrontaliera, sinergie e networking tra i soggetti chiave per il raggiungimento della competitività globale.

1.194.855,00 €

BUDGET TOTALE

1.015.626,75 €

FESR

7

PARTNER

30

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Il progetto NUVOLAK2 si sta avviando alla sua fase conclusiva. La maggior parte delle attività sono state completate: trattasi della banca dati di conoscenza, dei concetti di aggiornamento, dei materiali didattici, dell'aggiornamento della piattaforma web Mikrobiz.net, della mappatura delle buone prassi, come pure di attività promozionali. Si è svolta, infatti, con successo, con più di 400 partecipanti, la seconda edizione del Festival dell'innovazione "festINNO" (www.inno.si/festinnno), la comunità on-line per la diffusione dell'innovazione che sta crescendo (www.facebook.com/INNOshare/). L'INNOlab a Koper/Capodistria sta riscontrando un enorme successo, così come i workshop di divulgazione (INNOtips) e (INNOtalks) e di trasferimento di buone prassi.

PARTNER DI PROGETTO

LP: Univerza na Primorskem

PP2: Inštitut za razvoj startupov in mladih podjetij ABC

PP3: Università Ca' Foscari Venezia

PP4: Associazione Temporanea di Scopo Confcommercio Trieste PP5:

Območna obrtno-podjetniška zbornica Logatec

PP6: Azienda speciale Aries - Camera di Commercio di Trieste

PP7: PROTECTUS, storitve, razvoj in informacijska tehnologija, d. o. o.

PARTNER ASSOCIATI

- Primorski tehnološki park d. o. o.

www.ita-slo.eu/NUVOLAK2

Fonte: scheda progettuale e LP





PROMUOVERE LA VITICOLTURA SOSTENIBILE ATTRAVERSO LE TIC NELLE ZONE TRANSFRONTALIERE ITA-SLO

SINTESI DEL PROGETTO

La necessità del settore vitivinicolo di utilizzare metodi sostenibili di produzione agricola nella lotta contro due patologie, la peronospora e l'oidio, rappresenta la leva che ha raggruppato 17 imprese, 2 centri ricerca e 1 università nello sviluppo di un Sistema di Supporto Decisionale (DSS) implementato in 2 diverse aree transfrontaliere (Collio/Brda e Litorale) e composto da un sistema di monitoraggio ambientale associato a 2 modelli previsionali agronomici, personalizzati sulle specifiche aree geografiche e integrati in un apposito software.

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto promuove la cultura dell'innovazione e la capacità di acquisizione e utilizzo di nuove tecnologie nelle imprese e PMI attraverso lo sviluppo di sinergie e reti transfrontaliere italo-slovene tra aziende vitivinicole, PMI operanti nel settore dell'ICT, Centri di Ricerca e Università. Il progetto inoltre favorisce processi di eco-innovazione nel settore vitivinicolo per un uso più efficiente delle risorse naturali e la riduzione dei trattamenti fitosanitari. Sostiene, infine, la ricerca sul microbioma della vite.

1.141.089,35 €

BUDGET TOTALE

969.925,94 €

FESR

7

PARTNER

30

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

È stata redatta la seconda versione dei modelli previsionali fitopatologici sulla base dei dati di campo raccolti nella stagione 2018, relativo aggiornamento del software DSS e validazione dei modelli in vitigni sperimentali. È stata altresì svolta la manutenzione ordinaria e straordinaria (migliorativa) delle 42 centraline di monitoraggio agro-meteo. Sono stati organizzati workshop formativi per studenti di agraria e di biologia e fornita formazione ad agronomi ed enologi. È stata, inoltre, realizzata la collezione batterica e i primi test in vitro sull'efficacia "antagonista" di tali batteri.

PARTNER DI PROGETTO

LP: Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste - Area Science Park

PP2: Primo Principio Società Cooperativa

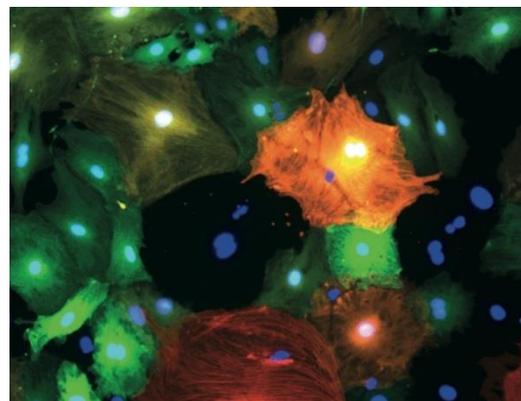
PP3: Primorska Gospodarska zbornica

PP4: Univerza na Primorskem - Università del Litorale

PP5: International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology

PP6: Vinakoper Podjetje za proizvodnjo in prodajo vina, d.o.o.

PP7: Consorzio Tutela Vini Collio



BIG DATA E MODELLI DI MALATTIE: PIATTAFORMA TRANSFRONTALIERA DI KIT VALIDATI PER L'INDUSTRIA

SINTESI DEL PROGETTO

TRAIN è un progetto di cooperazione tra centri di ricerca, imprese e cluster del settore biomedicale, finalizzato allo sviluppo congiunto di nuove soluzioni diagnostiche e terapeutiche basate sulla biologia cellulare e l'analisi di grandi quantità di dati. Il cambiamento previsto è l'accelerazione del trasferimento dalla ricerca all'industria mediante la realizzazione di una serie di kit a disposizione delle aziende biomedicali per creare nuovi prodotti biofarmaceutici.

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

L'obiettivo complessivo del progetto è incrementare la cooperazione tra soggetti chiave del campo biomedico quali istituti di ricerca, università e aziende per realizzare una piattaforma di servizi basata su un'innovativa combinazione di due discipline, la biologia cellulare e l'analisi di grandi quantità di dati, nell'ambito delle patologie cardiache, infiammatorie, delle problematiche legate a ferite difficili e di altre potenziali patologie, aumentando così l'innovatività e la competitività nel settore della ricerca biomedica.

1.243.702,22 €

BUDGET TOTALE

1.057.146,89 €

FESR

6

PARTNER

30

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

È stata valutata l'efficacia di composti chimici identificati capaci di modulare l'attivazione dei miofibroblasti e sono stati identificati alcuni bersagli molecolari interessanti per la terapia di diverse patologie. Sono stati messi a punto, inoltre, metodi di PCR e (HCA) per rilevare la presenza di patogeni nel cibo e nell'acqua. È stato altresì organizzato un workshop dal titolo "High content imaging and data science for virtual screening and drug discovery".

PARTNER DI PROGETTO

LP: International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology

PP2: Institut "Jožef Stefan"

PP3: Tehnološki park Ljubljana d.o.o

PP4: Experteam Srl

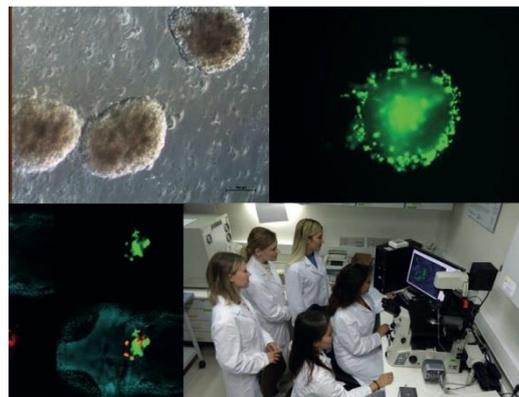
PP5: BioValley Investments S.P.A.

PP6: Mednarodna podiplomska šola Jožefa Stefana

PARTNER ASSOCIATI

• Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia

• Nacionalni inštitut za javno zdravje



NUOVE TERAPIE PER IL GLIOBLASTOMA TRAMITE UNA PIATTAFORMA DI RICERCA TRANSFRONTALIERA TRASLAZIONALE

SINTESI DEL PROGETTO

TRANSGLIOMA capitalizza i risultati del precedente progetto Interreg "GLIOMA" (2007-2013), che ha scoperto nuovi marcatori di cellule staminali tumorali, in uso clinico per la diagnosi precoce, per la risposta al trattamento e come bersaglio terapeutico. Gli approcci innovativi consentono ai singoli pazienti di ricevere un trattamento personalizzato, contribuendo al miglioramento della qualità della vita dei pazienti con tumori cerebrali, anche attraverso la realizzazione di un software open source per analizzare i dati contenuti nelle bio-banche dei partner coinvolti.

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

L'obiettivo principale del progetto è quello di migliorare e incrementare la cooperazione tra gli attori chiave nel campo delle scienze biomediche (istituti di ricerca, ospedali, università e imprese) e promuovere il trasferimento di conoscenze in biotecnologie mediche innovative, che possono essere utilizzate in studi clinici per la cura del cancro al cervello (glioblastoma) e migliorare la competitività dell'oncologia traslazionale.

1.302.252,49 €

BUDGET TOTALE

1.106.914,62 €

FESR

6

PARTNER

30

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

I partner progettuali con il protocollo unificato di laboratorio hanno continuato a elaborare campioni di cervello con tumori di glioblastoma e quindi hanno arricchito la GLIOBANK - la banca dati transfrontaliera dei tumori cerebrali. È in corso la determinazione dei biomarcatori selezionati di cellule staminali cancerose, lo sviluppo del software open source progettato per analizzare i dati della GLIOBANK e la ricerca di nuovi nano-corpi, convalidando possibili biomarcatori ed esosomi come sistemi di consegna e fonte di possibili marcatori. Per attività di comunicazione il progetto si è avvalso anche di volontari dell'iniziativa europea giovanile "Interreg volunteer youth (IVY)" promossa dall'Associazione delle Regioni di Confine Europee (AEBR).

PARTNER DI PROGETTO

- LP: "Univerza v Ljubljani Medicinska fakulteta UL"
- PP2: Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine
- PP3: Elettra Sincrotrone Trieste S.C.p.A.
- PP4: Nacionalni Institut za biologijo
- PP5: Biosistemika d.o.o.
- PP6: Azienda Unita Locale Socio-Sanitaria N. 12 Veneziana

PARTNER ASSOCIATI

- Slovensko inovacijsko stičišče Evropsko gospodarsko interesno združenje - Gruppo Europeo di Interesse Economico per l'innovazione
- Center odličnosti za biosenzorico, instrumentacijo in procesno kontrollo (COBIK)
- SiNAPSA, Slovensko društvo za nevroznanost
- Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia - Area servizi assistenza ospedaliera - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Interreg



UNIONE EUROPEA
EVROPSKA UNIJA

ITALIA-SLOVENIJA



ENERGY CARE

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



EFFICIENZA ENERGETICA DI EDIFICI PUBBLICI E MOBILITÀ SOSTENIBILE COL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ

SINTESI DEL PROGETTO

ENERGYCARE prevede azioni concrete (efficientamento energetico di edifici pubblici residenziali e scolastici, promozione della mobilità sostenibile in aree urbane e periferiche) e azioni innovative e partecipative che coinvolgono gli abitanti delle aree pilota in Italia e Slovenia per la riduzione della produzione di CO₂, del consumo di energia e della povertà energetica nell'area di Programma. Gli effetti positivi si rifletteranno su coesione, vivibilità, capacità di gestione energetica da parte delle istituzioni pubbliche.

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto mira a ridurre la produzione di CO₂, il consumo di energia e i livelli di povertà energetica nell'area del Programma e in Europa attraverso l'attuazione di strategie e azioni partecipate, innovative e transfrontaliere nei territori di Trieste, San Donà di Piave e Koper, contribuendo allo sviluppo sostenibile del territorio attraverso la realizzazione di un nuovo percorso ciclopedonale e due investimenti di efficientamento energetico in edifici di proprietà pubblica: una scuola e un complesso edilizio ATER.

1.406.750,00 €

BUDGET TOTALE

1.195.737,50 €

FESR

5

PARTNER

30

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Nelle 3 aree pilota proseguono le attività di coinvolgimento dei residenti; i percorsi partecipativi hanno permesso di definire il progetto della pista ciclabile (San Donà di Piave) e della linea del pedibus (Capodistria). A Trieste, dove è attivo il PonzianaLAB, un Infopoint dedicato al progetto aperto al pubblico, proseguono gli incontri di sensibilizzazione degli abitanti in tema di ambiente. Sono in fase d'avvio gli interventi infrastrutturali a Capodistria, Trieste e San Donà. Intensa e costante è l'attività di comunicazione progettuale.

PARTNER DI PROGETTO

LP: Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Trieste

PP2: Mestna občina Koper

PP3: Comune San Donà di Piave

PP4: Kallipolis

PP5: Goriška lokalna energetska agencija, Nova Gorica

PARTNER ASSOCIATI

- REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO
- COMUNE DI TRIESTE
- AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI TRIESTE
- ASSOCIAZIONE CULTURALE VIVILABICI

www.ita-slo.eu/ENERGYCARE

Fonte: scheda progettuale e LP



Kallipolis



Interreg



UNIONE EUROPEA
EVROPSKA UNIJA

ITALIA-SLOVENIJA



INTER BIKE II

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



SVILUPPO DELLE CONNESSIONI MULTIMODALI LUNGO LA CICLOVIA ADRIABIKE

SINTESI DEL PROGETTO

Inter Bike II promuove il ciclismo come forma di mobilità sostenibile quotidiana e nella scoperta delle attrazioni turistiche lungo il percorso ciclabile Adriabike da Kranjska Gora a Ravenna. È prevista la creazione di quattro punti di servizio multimodale di trasporto per bici, autobus e barca nell'Istria slovena, in Friuli Venezia Giulia e nel Veneto Orientale. Autorità locali e stakeholder sono incoraggiati a cooperare nell'ambito della pianificazione territoriale, dei trasporti e del turismo.

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto, tramite la creazione di servizi multimodali, l'investimento in infrastrutture ciclabili e il miglioramento della qualità dei servizi per i ciclisti, mira a incoraggiare l'uso più frequente della bici e l'abbandono dell'auto. Esso intende inoltre intensificare la cooperazione transfrontaliera nel campo dello sviluppo della mobilità e del turismo attraverso l'istituzione di un comitato progettuale transfrontaliero, rappresentativo sia a livello politico sia tecnico.

1.004.517,70 €

BUDGET TOTALE

853.340,05 €

FESR

5

PARTNER

30

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Per il secondo anno consecutivo è in corso la sperimentazione del servizio autobus con trasporto bici tra Capodistria, Trieste, Monfalcone e Grado. Nel 2019 sono stati inaugurati anche due servizi barca e bici tra Bibione e Caorle e lungo il fiume Lemene. Si sta effettuando la formazione dei fornitori al fine di migliorare l'offerta per i cicloturisti e di incentivare la cooperazione tra enti turistici. A Crevatini sarà realizzato un investimento per la sistemazione di una sezione della pista ciclabile verso il confine con l'Italia, collegata alla Parenzana.

PARTNER DI PROGETTO

LP: Regionalni razvojni center - Koper Centro regionale di sviluppo Capodistria

PP2: Mestna občina Koper

PP3: Comune di Monfalcone

PP4: GAL Venezia Orientale

PP5: Razvojna agencija ROD Ajdovščina

PARTNER ASSOCIATI

- Občina Izola
- Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale infrastrutture e territorio

www.ita-slo.eu/INTERBIKEII

Fonte: scheda progettuale e LP



Interreg



UNIONE EUROPEA
EVROPSKA UNIJA

ITALIA-SLOVENIJA



LightingSolutions

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



SOLUZIONI INNOVATIVE PER UN'ILLUMINAZIONE ENERGETICAMENTE EFFICIENTE DEGLI EDIFICI PUBBLICI

SINTESI DEL PROGETTO

Nell'ambito del progetto verrà realizzata un'analisi sullo stato dell'illuminazione nell'area transfrontaliera. In base ai risultati si elaborerà uno studio sul potenziale di risparmio negli edifici pubblici. Saranno previste attività pilota negli edifici pubblici esistenti per il rinnovo dell'illuminazione con soluzioni innovative. Verrà svolta una campagna di sensibilizzazione sulla gestione consapevole dell'energia.

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Con riferimento agli obiettivi UE di riduzione delle emissioni di gas serra e di efficienza energetica, il progetto contribuirà al miglioramento in Italia e in Slovenia dell'efficienza energetica nella gestione dell'illuminazione nelle strutture pubbliche.

1.251.573,92 €

BUDGET TOTALE

1.063.837,83 €

FESR

6

PARTNER

30

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

I partner stanno lavorando per la gestione degli investimenti nell'ambito delle attività pilota. Le attività di comunicazione sono in corso di calendarizzazione fino a fine progetto. Gli incontri tra i partner di progetto per una lineare attuazione progettuale proseguono regolarmente.

PARTNER DI PROGETTO

LP: Občina Šempeter-Vrtojba

PP2: Občina Tolmin

PP3: Goriška lokalna energetska agencija, Nova Gorica

PP4: Svet slovenskih organizacij - Confederazione Organizzazioni Slovene

PP5: Comune di Doberdò del Lago - Občina Doberdob

PP6: Comune di Medea

www.ita-slo.eu/LightingSolutions

Fonte: scheda progettuale e LP



Interreg



UNIONE EUROPEA
EVROPSKA UNIJA

ITALIA-SLOVENIJA



MobiTour

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



MOBILITÀ SOSTENIBILE DELLE AREE TURISTICHE LITORALI E DELL'ENTROTERRA TRANSFRONTALIERO

SINTESI DEL PROGETTO

L'area di progetto comprende località turistiche costiere e dell'entroterra carsico che, in alta stagione, soffrono della congestione della mobilità a causa dell'aumento esponenziale di turisti.

Il progetto mira a contrastare tale sfida attraverso il perseguimento dei seguenti risultati: definizione di 3 PUMS - piani urbani di mobilità sostenibile (Lignano, Caorle, Pirano); attuazione di 5 sistemi pilota 'park&drive' (veicoli elettrici, colonnine elettriche) e di 2 piani di mobilità sostenibile (Park Škocjanske jame e Kobilarna Lipica).

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

L'obiettivo del progetto MobiTour è promuovere la progettazione congiunta di modelli di mobilità urbana multimodale sostenibile nelle zone turistiche dell'area transfrontaliera per incentivare l'uso di mezzi di trasporto alternativi e stimolare l'attrattività turistica dell'area diminuendo l'inquinamento. Il progetto intende inoltre migliorare l'accessibilità e i collegamenti tra la zona costiera e l'entroterra.

1.268.915,75 €

BUDGET TOTALE

1.078.578,38 €

FESR

6

PARTNER

30

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Il progetto è in fase finale, in particolare per quanto riguarda l'attuazione delle azioni pilota. Sono state posizionate 19 stazioni di ricarica per veicoli ed acquistate 6 automobili elettriche, 1 mini van e 366 biciclette. È stata inoltre progettata una piattaforma digitale per la condivisione di informazioni su percorsi/itinerari turistici, servizi di trasporto pubblico e servizi di mobilità sostenibile (www.crossmobility.eu).

PARTNER DI PROGETTO

LP: Javni zavod park Škocjanske jame, Slovenija

PP2: Občina Piran

PP3: Kobilarna Lipica

PP4: Comune di Lignano Sabbiadoro

PP5: Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia

PP6: Comune di Caorle

www.ita-slo.eu/MobiTour

Fonte: scheda progettuale e LP



COLLABORAZIONE TRANSFRONTALIERA PER LA MOBILITÀ UNIVERSITARIA SOSTENIBILE ENERGETICAMENTE EFFICIENTE

SINTESI DEL PROGETTO

MUSE, tramite la cooperazione tra tre partner italiani e tre sloveni, prevede di incentivare l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di CO2 nell'ambito delle strategie di mobilità degli Enti Locali transfrontalieri. La strategia prevede di integrare il concetto di efficienza energetica nella pianificazione della mobilità sostenibile delle Pubbliche Amministrazioni, nonché di aumentare la cooperazione transfrontaliera su questi temi attraverso la realizzazione di servizi innovativi di mobilità sostenibile.

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto mira a integrare nell'ambito delle strategie di mobilità degli Enti Locali transfrontalieri, i concetti di efficienza energetica e riduzione delle emissioni di CO2. I risultati attesi sono i seguenti: la definizione di linee guida e di un piano d'azione; l'attivazione di una Comunità Transfrontaliera dedicata alla mobilità sostenibile, la realizzazione di sistemi di ricarica per la mobilità elettrica alimentati da fonti rinnovabili e un sistema di gestione e monitoraggio di punti di ricarica e servizi di mobilità.

1.407.133,58 €

BUDGET TOTALE

1.196.063,54 €

FESR

6

PARTNER

30

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Sono state redatte le Linee Guida per le Pubbliche Amministrazioni ed è in corso di elaborazione il Piano d'Azione transfrontaliero per la pianificazione e lo sviluppo della mobilità universitaria. Tali documenti mirano a facilitare la pianificazione di interventi integrati di efficientamento energetico della mobilità transfrontaliera. Sono in corso di realizzazione i progetti pilota: un deposito sicuro per e-bike alimentato a pannelli solari è stato inaugurato a Grosuplje il 20 giugno 2019.

PARTNER DI PROGETTO

LP: Università degli Studi di Trieste Dipartimento di Ingegneria e Architettura

PP2: Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione Ambiente ed Energia
Servizio Energia

PP3: Unione Territoriale Intercomunale del Noncello

PP4: Univerza v Ljubljani, Fakulteta za gradbeništvo in geodezijo
Prometnotehniški inštitut

PP5: RRA SEVERNE PRIMORSKE Regijska razvojna agencija d.o.o.

PP6: Regionalna razvojna agencija Ljubljanske urbane regije

www.ita-slo.eu/MUSE

Fonte: scheda progettuale e LP

PARTNER ASSOCIATI

- Comune di Trieste
- Mestna Občina Nova Gorica
- Trieste Trasporti S.p.A.
- AcegasApsAmga S.p.A.
- Občina Piran



foto: Marjan Močivnik, www.studio-ajd.si

SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'AGRICOLTURA E DEL TURISMO NEL CARSO TRANSFRONTALIERO

SINTESI DEL PROGETTO

Il Carso rappresenta un'area geografica unica. L'intreccio del paesaggio culturale e naturale offre al turismo agrolimentare opportunità tutte ancora da sviluppare. Il progetto fornisce agli stakeholder esempi di strumenti ed approcci più moderni per la produzione dei prodotti carsici tradizionali: attuazione dell'applicazione e-Karst per il monitoraggio dello stato dei vigneti, ottimizzazione dei processi di produzione del vino e del prosciutto.

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto mira a migliorare la competitività, la riconoscibilità e la qualità dei prodotti locali. L'obiettivo è migliorare la qualità, aumentare la competitività riducendo i costi, senza che ciò abbia un effetto negativo sull'ambiente. Nell'ambito della promozione del Carso saranno realizzati nuovi itinerari e il centro per la promozione dei prodotti locali con l'enoteca a Štanjel. La piattaforma dell'Hotel del buon Terrano sarà potenziata e si provvederà a migliorarne la riconoscibilità.

1.076.829,00 €

BUDGET TOTALE

915.304,65 €

FESR

6

PARTNER

30

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

È in corso l'aggiornamento dell'applicazione e-KARST, che fornisce una panoramica dei vigneti del Carso, con dati sulla siccità, presenza di malattie della vite e parassiti. Contemporaneamente, vengono analizzati il vino e l'uva del Terrano, attraverso test sull'acido lattico e analisi qualitative del Prosciutto Carsico prodotto da una razza suina autoctona slovena. Sono in fase di regolamentazione gli itinerari turistici e il centro per la promozione dei prodotti locali di Štanjel viene integrato con una vinoteca regionale. Inoltre, sono state ottimizzate le funzionalità dell'Albergo Diffuso in collaborazione con i proprietari di strutture ricettive. La durata del progetto è stata modificata in 30 mesi (dal 01/10/2017 al 30/03/2020).

PARTNER DI PROGETTO

- LP: Kmetijski inštitut Slovenije
- PP2: Università degli Studi di Trieste
- PP3: Università degli Studi di Udine
- PP4: Univerza v Novi Gorici
- PP5: Občina Komen
- PP6: Confesercenti Venezia

PARTNER ASSOCIATI

- Združenje Konzorcij kraških pridelovalcev terana
- Associazione dei viticoltori del Carso - Kras
- Gospodarsko interesno združenje Kraški pršut (Konzorcij pridelovalcev Kraškega pršuta)
- Občina Sežana
- Comune di Duino Aurisina - Občina Devin Nabrežina
- Comune di Sgonico - Občina Zgonik



PROMUOVERE LO SVILUPPO DI UN AGROALIMENTARE VERDE MEDIANTE L'INTRODUZIONE DELL'ACQUAPONICA

SINTESI DEL PROGETTO

L'acquaponica è un sistema di produzione integrato che permette la riduzione degli impatti ambientali del settore agroalimentare. Questa tecnica prevede la coltivazione di ortaggi senza l'utilizzo di terra e con un consumo idrico ridotto rispetto alle pratiche agricole tradizionali, riciclando i reflui organici provenienti da allevamenti ittici. L'acquaponica presenta i seguenti vantaggi: (1) non comporta l'uso di fertilizzanti; (2) limita l'uso del suolo, poiché le piante non devono competere per i nutrienti; (3) non richiede l'uso di pesticidi. Sulla base di queste caratteristiche, l'acquaponica viene considerata una tecnologia verde.

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

BLUEGRASS mira a promuovere, mediante l'introduzione dell'acquaponica, lo sviluppo nell'area di programma di tecnologie di produzione verdi e innovative, basate su principi di economia circolare e simbiosi industriale. Il progetto ha i seguenti obiettivi: (1) avviare un'analisi di mercato per valutare interesse e bisogni territoriali riguardo i prodotti da acquaponica; (2) testare il funzionamento di 2 impianti pilota; (3) coinvolgere agricoltori, allevatori e ricercatori; (4) aumentare la consapevolezza del consumatore realizzando attività didattiche e dimostrative.

758.976,44 €
BUDGET TOTALE

645.129,98 €
FESR

5
PARTNER

30
MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Il team BLUEGRASS ha valutato la richiesta dei consumatori di prodotti da acquaponica e costituito due gruppi di lavoro, raccogliendo raccomandazioni per l'attuazione di due impianti pilota. Tali impianti, inaugurati a Koper e a Porcia a dicembre 2018, sono al momento utilizzati per definire modelli di gestione e monitoraggio della produzione e per studiarne la sostenibilità. I sistemi ospitano attività di formazione e divulgazione indirizzate ad allevatori, agricoltori, scuole e gruppi di acquisto. Prosegue l'attività social su FB e Instagram.

PARTNER DI PROGETTO

LP: Università Ca' Foscari Venezia

PP2: Univerza v Ljubljani

PP3: Unione Territoriale Intercomunale del Noncello

PP4: KZ Agraria Koper

PP5: Shoreline Società Cooperativa

PARTNER ASSOCIATI

• Agroittica Friulana

• WWF OASI Società Unipersonale S.r.l.



MIGLIORAMENTO DELLO STATO ECOLOGICO DEL CORNO E L'AREA DELLA FOCE DELL' ISONZO NELL'ADRIATICO - CONA

SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto CONA si concentra sul bacino idrografico del torrente Corno, il quale fa anche parte del bacino idrografico dell'Isonzo e nell'area protetta dell'Isola della Cona, sfocia nell'Adriatico. Tutte le opere previste sul bacino sono indirizzate al miglioramento della qualità dell'acqua e dello stato di conservazione degli habitat e delle specie. Parte importante del progetto è l'intervento concentrato nell'area del Comune di Monfalcone, che influirà in modo significativo sulla diretta riduzione della pressione ambientale nell'area protetta dell'Isola della Cona.

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

L'obiettivo principale del progetto è la tutela e il miglioramento dell'ecosistema acquatico e della biodiversità per lo sviluppo sostenibile dell'area di progetto. Il progetto si concentra sullo sviluppo di soluzioni innovative e sull'utilizzo delle conoscenze più avanzate a livello europeo per portare risultati concreti nell'area transfrontaliera.

1.439.634,00 €

BUDGET TOTALE

1.223.688,90 €

FESR

3

PARTNER

30

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

I partner del progetto CONA hanno svolto la maggior parte delle attività, parte del sistema integrato, con lo scopo di ridurre l'inquinamento ambientale e migliorare lo stato chimico e fisico delle acque. È stata preparata la progettazione della rivitalizzazione del flusso del Koren e l'aggiornamento dell'applicazione per il monitoraggio dei dati online presso l'impianto centrale di trattamento delle acque reflue. Per la scuola elementare si è svolto il concorso "Mlinček na vodo - Mulino ad acqua", mentre gli studenti delle scuole secondarie hanno eseguito analisi sul flusso del Koren. Lo sviluppo e l'installazione di stazioni meteorologiche è attualmente in corso.

PARTNER DI PROGETTO

LP: Irisacqua Srl

PP2: Vodovodi in kanalizacija Nova Gorica d.d.

PP3: Šolski center Nova Gorica

Interreg



UNIONE EUROPEA
EVROPSKA UNIJA

ITALIA-SLOVENIJA



ISONZO - SOČA

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



PARCO TRANSFRONTALIERO ISONZO-SOČA

SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto prevede la realizzazione, nei territori di Gorizia, Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba, di una rete transfrontaliera di percorsi ciclopedonali lungo il fiume Isonzo e lungo il confine di Stato che collega Salcano a Šempeter-Vrtojba e poi a Miren. Verranno realizzati lavori infrastrutturali per migliorare la fruibilità dell'area e aumentarne l'attrattività per cittadini e turisti.

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Obiettivi del progetto sono la conservazione, la tutela, il recupero e lo sviluppo del patrimonio naturale e culturale dell'area transfrontaliera lungo il fiume Isonzo-Soča, quale destinazione turistico-ricreativa unitaria. È prevista la realizzazione di una rete di percorsi ciclo-pedonali e di infrastrutture turistico-ricreative nonché di un piano di comunicazione e promozione integrato.

5.000.000,00 €

BUDGET TOTALE

4.250.000,00 €

FESR

1

PARTNER

48

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

1. Avvio dei lavori del Lotto 1 "Area ricreativa di Vrtojba"; 2. Pubblicazione gara d'appalto per i lavori del Lotto 2 "Passerella sull'Isonzo presso Solkan"; 3. Pubblicazione gara d'appalto per i servizi di ingegneria e architettura del Lotto 3 - "Realizzazione di un itinerario ciclabile lungo il confine di Stato"; 4. Realizzazione dei primi 2 km di percorso ciclabile; 5. Aggiudicazione gara per i servizi di ingegneria e architettura del Lotto 4 "Realizzazione di percorsi ciclabili lungo l'Isonzo".

PARTNER DI PROGETTO

Beneficiario unico:

Gruppo europeo di cooperazione territoriale GECT GO

Enti attuatori:

Comune di Gorizia

Mestna občina Nova Gorica

Občina Šempeter-Vrtojba

www.ita-slo.eu/ISONZO-SOCA

Fonte: scheda progettuale e LP





Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

GIARDINO MEDITERRANEO AUTOCTONO E ARTE CULINARIA PER LA CONSERVAZIONE DELL'IDENTITÀ TIPICA REGIONALE

SINTESI DEL PROGETTO

Nell'ambito del progetto vengono istituiti centri didattici di apprendimento: i Giardini Mediterranei, destinati a visitatori, studenti, turisti, piccole e medie imprese e il settore del turismo come campo di apprendimento in cui poter sperimentare la diversità mediterranea ed imparare a rispettare l'ambiente. Basato sulla cooperazione transfrontaliera, sullo scambio di esperienze e sulla promozione congiunta di innovazioni e su un turismo dell'apprendimento, il progetto intende garantire le conoscenze necessarie per creare una destinazione verde riconoscibile in Europa.

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto mira allo sviluppo, alla conservazione e all'attrattività del paesaggio culturale, anche attraverso un turismo didattico innovativo relativo alle piante autoctone, alla cucina locale e ai prodotti del nord Adriatico. Il progetto intende integrare colture vegetali autoctone del Mediterraneo nello sviluppo del turismo sostenibile e coinvolgere il pubblico nella creazione dell'ambiente circostante, nonché conservare e promuovere il paesaggio culturale di alta qualità. Questo grazie alla conoscenza condivisa del sistema transfrontaliero, del patrimonio e della gestione sostenibile di una rete dei Giardini Mediterranei del nord Adriatico.

808.897,50 €

BUDGET TOTALE

687.562,87 €

FESR

6

PARTNER

24

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Sono stati aperti al pubblico cinque Giardini Mediterranei, tre in Slovenia (Purissima - Škofije, Boršt e Bertoki) e due in Italia (Orto del Brenta - Mira e Friùl - Pordenone). I giardini offrono attività di formazione, didattica, corsi, laboratori di cucina e visite guidate per vari tipi di visitatori: bambini, studenti, tecnici e professionisti del mondo agricolo, operatori turistici e turisti. I giardini sono aperti al pubblico previa comunicazione della visita.

PARTNER DI PROGETTO

LP: Kmetijska Zadruga Agraria Koper, Z.O.O.

PP2: Mestna občina Koper

PP3: Live Green - Center za Trajnostni Razvoj, Z.O.O.

PP4: Scuola Centrale Formazione

PP5: Giuseppe Olivotti Società Cooperativa Sociale Onlus

PP6: Fondazione Opera Sacra Famiglia - Impresa Sociale

Interreg



UNIONE EUROPEA
EVROPSKA UNIJA

ITALIA-SLOVENIJA



NAT2CARE

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



ATTIVAZIONE DELLA CITTADINANZA PER IL RIPRISTINO E LA CONSERVAZIONE DELLE AREE N2K TRANSFRONTALIERE

SINTESI DEL PROGETTO

Nat2Care pone l'attenzione sulla tutela e sulla valorizzazione della biodiversità presente nelle aree Natura 2000 del territorio montano del Friuli Venezia Giulia e della Slovenia. Prevede azioni in tre ambiti principali: 1. lo scambio di informazioni e lo sviluppo di metodologie comuni per la gestione di alcune specie ed habitat particolarmente importanti; 2. la valutazione dei servizi ecosistemici in tali territori; 3. l'informazione ed il coinvolgimento dei portatori di interesse, dei cittadini ed, in particolare, delle giovani generazioni.

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Obiettivo del progetto è migliorare lo stato della biodiversità nelle aree Natura 2000 di competenza dei partner progettuali attraverso una gestione comune migliore attraverso la conoscenza e la collaborazione transfrontaliera. Una delle finalità del progetto è anche la crescita della consapevolezza nei residenti, negli operatori economici, nella cittadinanza in generale e nelle giovani generazioni del valore dello straordinario patrimonio naturale esistente, dei servizi ecosistemici che questo fornisce e delle opportunità offerte.

1.282.395,50 €

BUDGET TOTALE

1.090.036,18 €

FESR

6

PARTNER

30

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

L'obiettivo principale del progetto è migliorare lo stato della biodiversità nelle aree Natura 2000 nei tre parchi partner del progetto. Sono state fatte attività di condivisione e messa a punto dei monitoraggi transfrontalieri con speciali focus su pernice bianca e rosalia alpina. Sono state realizzate iniziative di gestione attiva di habitat significativi e sono stati raccolti i dati per la valutazione dei servizi ecosistemici. Le attività di informazione e sensibilizzazione hanno coinvolto fino ad ora più di 2.000 persone.

PARTNER DI PROGETTO

- LP: Ente parco naturale delle Prealpi Giulie
- PP2: Javni zavod Triglavski narodni park
- PP3: Ente Parco naturale regionale delle Dolomiti Friulane
- PP4: Università degli Studi di Udine - Dipartimento di Scienze AgroAlimentari, Ambientali e Animali
- PP5: NIB - Nacionalni inštitut za biologijo
- PP6: Biotehniški center Naklo

PARTNER ASSOCIATI

- Ministrstvo za okolje in prostor
- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
- Ministrstvo za kmetijstvo, gozdarstvo in prehrano
- Legambiente ONLUS
- WWF Adria
- Prirodoslovni muzej Slovenije
- Parco delle Dolomiti d'Ampezzo
- Delegazione italiana in Convenzione delle Alpi - Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

www.ita-slo.eu/NAT2CARE

Fonte: scheda progettuale e LP



Interreg



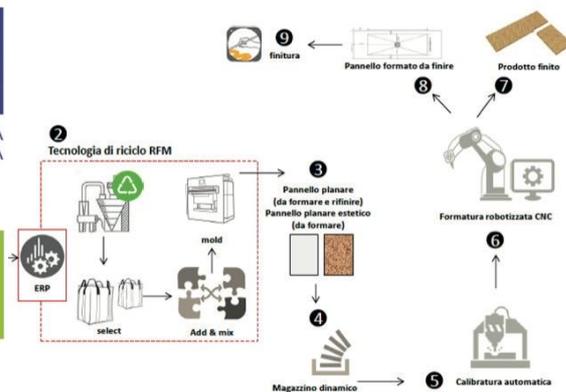
UNIONE EUROPEA
EVROPSKA UNIJA

ITALIA-SLOVENIJA



RETRACKING

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



VERSO L'ECONOMIA CIRCOLARE: TRACCIABILITÀ DEI MANUFATTI IN COMPOSITI FIBRO RINFORZATI (CFR)

SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto RETRACKING offre una soluzione migliore per il recupero di materiali fibrorinforzati (FRC). I prodotti fabbricati con FRC riciclato potranno essere recuperati più volte, grazie alla migliore tracciabilità. Il progetto intende sviluppare una strategia di gestione innovativa per il recupero dei rifiuti FRC basata sull'analisi e registrazione dei materiali che consentano l'identificazione e la tracciabilità di questa "materia prima secondaria", nonché lo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie innovative per la gestione dei rifiuti.

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Obiettivo finale del progetto RETRACKING è lo sviluppo di un modello competitivo conforme ai regolamenti europei per il riciclaggio dei rifiuti di CFR, al fine di consentire il riciclo, l'analisi, la produzione, l'identificazione e la tracciabilità di un "materia prima secondaria" e creare le condizioni per passare da un'economia lineare all'economia circolare.

1.494.985,00 €

BUDGET TOTALE

1.270.737,25 €

FESR

5

PARTNER

27

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Il progetto Retracking procede secondo la tempistica programmata ed è stato presentato a Venezia nella sede della Regione Veneto a Cannaregio nel marzo del 2019. L'impianto pilota di riciclaggio è allo stato finale di assemblaggio e sono stati già prodotti dei pannelli sottoposti a esami di verifica delle prestazioni. La piattaforma informatica per la tracciabilità dei manufatti riciclati è stata pubblicata sul web unitamente all'app che consente interazione tra le aziende conferenti i rifiuti di CFR e l'azienda deputata al riciclo del materiale.

PARTNER DI PROGETTO

LP: Polo Tecnologico di Pordenone SCpA

PP2: Gees Recycling Srl

PP3: Zavod za gradbeništvo Slovenije

PP4: Infordata Sistemi Srl

PP5: Gospodarska Zbornica Slovenije

PARTNER ASSOCIATI

- Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto - ARPAV
- Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento
- Ministrstvo za okolje in prostor

www.ita-slo.eu/RETRACKING

Fonte: scheda progettuale e LP



Interreg

ITALIA-SLOVENIJA



tARTini



UNIONE EUROPEA
EVROPSKA UNIJA



Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

TURISMO CULTURALE ALL'INSEGNA DI GIUSEPPE TARTINI

SINTESI DEL PROGETTO

La sfida comune affrontata dal progetto è rappresentata dalla conservazione del patrimonio culturale dell'area di confine, al fine di favorire lo studio, la conservazione e la promozione del patrimonio culturale, collegato al celebre musicista Giuseppe Tartini, nato a Pirano nel 1692, nonché la sua valorizzazione, per lo sviluppo di un nuovo percorso transfrontaliero di turismo culturale sostenibile. L'attività del Tartini, infatti, si è sviluppata tra Pirano, Capodistria, Venezia e Padova, affascinando e influenzando un vasto ambiente culturale europeo.

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Lo scopo è di implementare attività per conservare, valutare e sviluppare, nonché promuovere il patrimonio culturale di Tartini, per incrementare la domanda di turismo sostenibile nell'area centrale del triangolo creativo del Tartini. Il progetto sarà finalizzato al mantenimento dell'integrità del patrimonio culturale, la cui esistenza è continuamente minacciata da altre attività, come pure alla promozione dell'uso sostenibile del patrimonio culturale con la creazione del prodotto TARTINI.

1.286.926,00 €

BUDGET TOTALE

1.093.887,10 €

FESR

6

PARTNER

24

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Il progetto è entrato nella sua fase conclusiva. È stata, infatti, ristrutturata la casa natale del celebre musicista Giuseppe Tartini. È stato, altresì, ideato un innovativo prodotto turistico-culturale transfrontaliero con il brand TARTINI, per la valorizzazione del patrimonio culturale di Giuseppe Tartini e promozione del patrimonio comune dell'area transfrontaliera. È stata realizzata una pubblicazione cartacea contenente parte della corrispondenza epistolare del musicista (187 lettere). La collezione completa è resa disponibile su supporto digitale. Le registrazioni, accessibili al pubblico, sono state trasposte in formato digitale e verranno caricate sul portale. Sono stati organizzati innumerevoli eventi di carattere promozionale e culturale. Nel mese di agosto 2019 si esibirà l'Orchestra da camera del Teatro alla Scala di Milano, assieme ai solisti Massimo Mercelli e Massimo Quarto con il repertorio di Giuseppe Tartini.

PARTNER DI PROGETTO

LP: Občina Piran

PP2: Združenje "Skupnost Italijanov Giuseppe Tartini" Piran

PP3: Festival Ljubljana

PP4: Conservatorio di Musica Giuseppe Tartini

PP5: Segretariato Esecutivo dell'Iniziativa Centro Europea

PP6: Università degli Studi di Padova, Dipartimento di studi linguistici e letterari

PARTNER ASSOCIATI

• Ministrstvo za Kulturo

www.ita-slo.eu/tARTini

Fonte: scheda progettuale e LP

Interreg



UNIONE EUROPEA
EVROPSKA UNIJA

ITALIA-SLOVENIJA



CB_WBL

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



ALLEANZA ITALO-SLOVENA PER L'APPRENDIMENTO BASATO SUL LAVORO IN AMBITO TRANSFRONTALIERO

SINTESI DEL PROGETTO

La disponibilità dei quadri tecnici di riferimento europei (EQF, ECVET) non è bastata a produrre l'aumento della mobilità transfrontaliera degli studenti nell'area del Programma. Il focus del progetto è stato agevolare i rapporti di collaborazione transfrontaliera tra i soggetti incaricati della formazione professionale. È stato perciò stipulato un protocollo d'intesa tra autorità pubbliche e associazioni di categoria per promuovere la mobilità per l'apprendimento, nel contempo sono state avanzate proposte per agevolare la collaborazione.

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Obiettivo del progetto è stato rafforzare la cooperazione tra enti di formazione pubblici e imprese dell'area Programma nell'apprendimento basato sul lavoro con l'ausilio di approcci innovativi e standard condivisi per la realizzazione di percorsi di mobilità transfrontaliera. Il cambiamento apportato è stata una collaborazione efficace tra enti di formazione e PMI dell'area Programma nell'organizzazione della mobilità transfrontaliera per l'apprendimento e nel tessere partenariati con soggetti anche di altre realtà.

804.427,70 €
BUDGET TOTALE

683.763,54 €
FESR

5
PARTNER

22
MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE - CONCLUSO

Il progetto è concluso. Sono stati realizzati tre workshop congiunti che hanno migliorato la collaborazione tra figure chiave della formazione professionale e rappresentanti del mondo produttivo. L'attività formativa ha ottenuto pieno successo e ha contribuito a conseguire e superare l'indicatore target. È stato stipulato un protocollo d'intesa tra gli organismi pubblici e i portatori d'interesse sull'apprendimento basato sul lavoro in ambito transfrontaliero.

PARTNER DI PROGETTO

LP: **Zadružni center za socialno dejavnost - Centro cooperativo di attività sociali - Cooperativa sociale - Società cooperativa**

PP2: **Center Republike Slovenije za poklicno izobraževanje**

PP3: **Gospodarska zbornica Slovenije**

PP4: **Šolski center Nova Gorica**

PP5: **Ecipa Società Consortile a R.L.**

www.ita-slo.eu/CB_WBL

Fonte: scheda progettuale e LP

Interreg



UNIONE EUROPEA
EVROPSKA UNIJA

ITALIA-SLOVENIJA



CrossCare

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



APPROCCIO INTEGRATO TRANSFRONTALIERA NELLA CURA DELL'ANZIANO

SINTESI DEL PROGETTO

CrossCare ha introdotto una scala di valutazione multidimensionale innovativa, condivisa tra Italia e Slovenia, che ha permesso l'individuazione del bisogno, delle risorse e desideri della persona anziana, nonché la progettazione personalizzata, il monitoraggio in itinere e la valutazione finale degli esiti dei percorsi di cura. Il care manager ha operato nei Punti Servizi Anziani (PSA) garantendo risposte personalizzate alle richieste delle persone anziane e delle famiglie e, se necessario, ha predisposto apparecchiature domotiche e assistive.

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

CrossCare ha favorito la cooperazione istituzionale tra servizi territoriali dedicati alla cura dell'anziano al fine di incoraggiare la pianificazione di soluzioni congiunte all'invecchiamento, attraverso un modello transfrontaliero di assistenza all'anziano. Il modello ha identificato la nuova figura professionale del "care manager", prevedendo la costituzione di Punti Servizi Anziani all'interno delle Case di Riposo e ha qualificato il servizio domiciliare come elemento chiave nelle strategie di invecchiamento attivo.

1.196.360,26 €
BUDGET TOTALE

1.016.906,22 €
FESR

6
PARTNER

20
MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE - CONCLUSO

Il progetto si è concluso con la firma del Protocollo transfrontaliero da parte di tutti i Partner (e Partner Associati). Il modello transfrontaliero di presa in carico personalizzata dell'anziano fragile è stato sperimentato con successo nei Punti Servizi Anziani (PSA) attivati presso le Case di Riposo italiane e slovene. Il diagramma polare, quale strumento di monitoraggio e di valutazione, si è dimostrato uno strumento di grandissima utilità ed efficacia. I percorsi formativi hanno coinvolto oltre 400 persone.

PARTNER DI PROGETTO

- LP: Cooperativa Itaca società cooperativa sociale onlus
- PP2: Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ITIS
- PP3: Residenza per Anziani Giuseppe Francescon
- PP4: Obalni dom upokoencev Koper - Casa costiera del pensionato Capodistria
- PP5: DEOS, celostna oskrba starostnikov, d.o.o.
- PP6: Inštitut RS za Socialno Varstvo

PARTNER ASSOCIATI

- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia
- Regione Veneto - Direzione Servizi Sociali
- Città di Sacile
- Ambito Distrettuale 6.1 (Servizio Sociale)
- Azienda Assistenza Sanitaria Nr. 5 di Pordenone AAS5
- Zdravstveni dom Koper
- Ministrstvo za Delo, Družino, Socialne Zadeve in Enake Možnosti
- Ministrstvo za Zdravje
- Azienda Locale Socio Sanitaria n. 10 "Veneto Orientale"

www.ita-slo.eu/CROSSCARE

Fonte: scheda progettuale e LP



Interreg



UNIONE EUROPEA
EVROPSKA UNIJA

ITALIA-SLOVENIJA



EDUKA2

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



PER UNA GOVERNANCE TRANSFRONTALIERA DELL'ISTRUZIONE

SINTESI DEL PROGETTO

A beneficiare delle azioni di cooperazione istituzionale nel settore dell'istruzione previste sono stati in particolare le scuole e le università nell'area del Programma. Si sono mobilitati anche alcuni operatori chiave quali centri di ricerca ed enti delle minoranze nazionali e linguistiche che si occupano di didattica.

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto EDUKA2 ha inteso rafforzare la cooperazione e governance transfrontaliera nel settore dell'istruzione tramite la creazione di strumenti didattici e modelli formativi condivisi. Si sono pianificate e realizzate soluzioni congiunte per lo sviluppo di strumenti di governance congiunti e modelli didattici condivisi.

775.500,00 €
BUDGET TOTALE

659.175,00 €
FESR

6
PARTNER

20
MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE - CONCLUSO

Il progetto è concluso. Il Documento strategico contenente modelli didattici condivisi prodotto - con 41 unità didattiche per le scuole e vari percorsi di e-learning per i docenti - promuove la conoscenza dell'unitarietà del territorio transfrontaliero e il consolidamento delle competenze linguistico-culturali tra i giovani. Il Documento strategico con le linee guida per una concreta assistenza a studenti e laureati transfrontalieri si rivolge ai singoli e alle università nelle procedure di riconoscimento transfrontaliero dei titoli e delle qualifiche professionali. Il materiale è disponibile su www.eduka2.eu.

PARTNER DI PROGETTO

- LP: Slovenski Raziskovalni Inštitut/Istituto Sloveno di Ricerche
- PP2: Inštitut za narodnostna vprašanja
- PP3: Societât Filologjiche Furlane - Società Filologica Friuliana
- PP4: Univerza v Novi Gorici
- PP5: Università Ca' Foscari Venezia
- PP6: Univerza na Primorskem/Università del Litorale

PARTNER ASSOCIATI

- Ministero dell'istruzione, Università e Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale del Friuli Venezia Giulia
- Ministrstvo za izobraževanje, Znanost in Šport
- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche Giovanili, Ricerca e Università-Area Istruzione, Formazione e Ricerca

www.ita-slo.eu/EDUKA2

Fonte: scheda progettuale e LP

Interreg



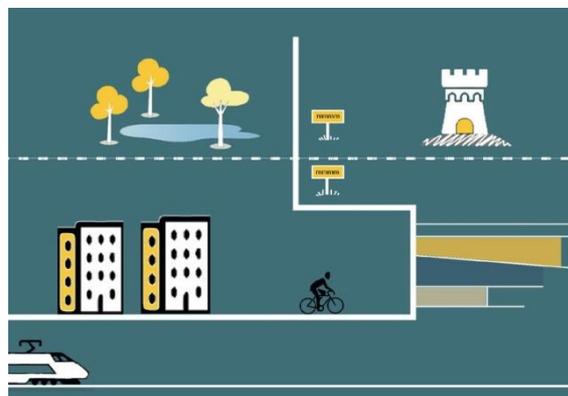
UNIONE EUROPEA
EVROPSKA UNIJA

ITALIA-SLOVENIJA



HARMO-DATA

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



ARMONIZZAZIONE DEI DATI PER LA GESTIONE TRANSFRONTALIERA DEL TERRITORIO

SINTESI DEL PROGETTO

Una sfida comune nell'area transfrontaliera tra la Slovenia e l'Italia è rappresentata dal sistema di gestione territoriale non armonizzato che rallenta l'acquisizione di informazioni da parte delle istituzioni pubbliche e autorità locali, regionali e nazionali. Le attività di progetto sono state indirizzate allo sviluppo di un modello congiunto di gestione del territorio e alla realizzazione di linee guida per una gestione transfrontaliera del territorio.

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

L'obiettivo principale del progetto è stato rafforzare le capacità di cooperazione istituzionale tra autorità pubbliche e tra operatori principali della pianificazione territoriale al fine di creare soluzioni congiunte volte all'armonizzazione dei sistemi e alla gestione più efficace dell'area transfrontaliera, soprattutto mediante la creazione di una piattaforma transfrontaliera per l'armonizzazione dei dati territoriali. Nell'ambito del progetto è stato creato un programma di formazione congiunto nel campo della gestione territoriale a livello transfrontaliero.

1.120.240,03 €
BUDGET TOTALE

952.204,03 €
FESR

6
PARTNER

21
MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE - CONCLUSO

Il progetto è concluso. Nell'ambito del progetto è stato realizzato un modello transfrontaliero per la gestione del territorio, anche tramite la creazione di una piattaforma transfrontaliera di armonizzazione dei dati (www.harmo-data-geoportal.eu). La piattaforma sarà integrata e sviluppata anche in futuro tramite il protocollo che le istituzioni partner hanno sottoscritto durante l'attuazione del progetto. Inoltre è stato attuato un programma educativo intensivo per il rafforzamento della capacità del servizio pubblico e della società civile nella gestione a più livelli del territorio.

PARTNER DI PROGETTO

LP: Geodetski inštitut Slovenije
PP2: Geodetska uprava Republike Slovenije
PP3: Igea, Svetovanje in storitve s področja nepremičnin, infrastrukture in prostora, d.o.o.
PP4: Insiel S.P.A.
PP5: Università degli Studi di Trieste
PP6: Terre Srl

PARTNER ASSOCIATI

- Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale infrastrutture e territorio
- Ministero za Okolje in Prostor Direktorat za prostor, graditev in stanovanja
- Regione Veneto

www.ita-slo.eu/HARMO-DATA

Fonte: scheda progettuale e LP



RETE TRANSFRONTALIERA PER LE DONNE MIGRANTI: INTEGRAZIONE SOCIALE, SALUTE SESSUALE E RIPRODUTTIVA

SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto INTEGRA ha inteso affrontare un argomento finora poco esplorato: la tutela della salute sessuale e riproduttiva delle donne migranti provenienti da culture con una forte impronta patriarcale. Punti di forza del progetto sono stati l'approccio interdisciplinare, che ha visto la collaborazione di università, strutture sanitarie e associazioni del territorio, e la possibilità di trasferire buone pratiche per affrontare un fenomeno che coinvolge tutta l'area di programma, risultando relativamente nuovo per le strutture slovene.

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

L'obiettivo complessivo del progetto è stato aumentare la conoscenza e la cooperazione transfrontaliera degli operatori sanitari sul tema della salute sessuale e riproduttiva delle donne migranti, in particolare quelle a rischio di mutilazioni genitali femminili e matrimoni forzati, attraverso lo sviluppo di linee guida comuni e di un indice di salute sessuale e riproduttiva. Ciò ha permesso agli operatori sanitari di affrontare tale sfida, sempre più attuale, avvalendosi di un protocollo comune di intervento.

611.072,85 €
BUDGET TOTALE

519.411,92 €
FESR

4
PARTNER

18
MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE - CONCLUSO

Il progetto è concluso. Nell'ambito del progetto INTEGRA, svoltosi da ottobre 2017 ad aprile 2019, in base ai dati raccolti nella fase di studio interdisciplinare, sono state formulate linee guida congiunte e un indicatore di salute sessuale e riproduttiva delle donne migranti. I partner hanno organizzato seminari formativi rivolti al personale socio-sanitario, quattro eventi di disseminazione dei risultati del progetto, due eventi finali rivolti al pubblico e agli operatori socio-sanitari. È stato inoltre prodotto materiale informativo ad hoc per le donne migranti.

PARTNER DI PROGETTO

LP: Università degli Studi di Trieste Dipartimento di Scienze

Politiche e Sociali - DiSPeS

PP2: I.R.C.C.S. materno infantile Burlo Garofolo

PP3: Univerza na Primorskem - Fakulteta za vede o zdravju ; Università del Litorale - Facoltà di Scienze della Salute

PP4: Bolnišnica Postojna

PARTNER ASSOCIATI

- Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere - ANOLF Trieste "ONLUS"



NETWORK PER LA RIABILITAZIONE MENTALE E MOTORIA DELL'ICTUS

SINTESI DEL PROGETTO

MEMORI-net ha rappresentato uno sforzo congiunto per migliorare le strategie di gestione della riabilitazione post-ictus e definire protocolli diagnostici e terapeutici comuni basati sulle conoscenze scientifiche più avanzate e le migliori pratiche internazionali. Con più di 4000 nuovi casi/anno nell'area programma, l'ictus rappresenta una delle più urgenti cause di disabilità intellettiva e motoria. L'ictus può colpire persone in età produttiva e perciò ha un profondo impatto sul sistema sanitario, le famiglie e l'intera economia locale.

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

MEMORI-net si è proposto di creare un quadro istituzionale comune per la gestione dei percorsi di riabilitazione dei pazienti post-ictus, grazie al quale tutti i centri coinvolti nelle varie fasi di riabilitazione hanno adottato un Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) comune con protocolli standardizzati di valutazione dei deficit dei pazienti e di riabilitazione cognitiva-motoria integrata ed una piattaforma ICT per facilitare la cooperazione tra istituzioni, stakeholders e famiglie.

808.406,10 €
BUDGET TOTALE

687.145,18 €
FESR

6
PARTNER

18
MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE - CONCLUSO

Il progetto si è concluso e ha generato: 1 Protocollo Operativo comune per la riabilitazione cognitiva e motoria firmato dagli ospedali di Trieste, Isola, Sezana e Portogruaro; 1 Piattaforma ICT per la raccolta e analisi dei dati; 1 Soluzione eHealth innovativa (Neurofeedback); 10 APP per la riabilitazione cognitiva; 12 Questionari diagnostici armonizzati; 50 Pazienti trattati con il nuovo protocollo; 200 comunicazioni con 6000 contatti raggiunti; 200 cittadini coinvolti negli eventi divulgativi; 400 professionisti di equipes mediche formati; 20 giovani formati.

PARTNER DI PROGETTO

LP: Università degli Studi di Trieste - Dipartimento di Scienze della Vita
PP2: Ospedale San Tommaso dei Battuti, Azienda ULSS n. 10 "Veneto Orientale" - Portogruaro
PP3: Splošna Bolnišnica Izola - Izola
PP4: Znanstveno raziskovalno središče Koper - Centro di Ricerche Scientifiche Koper
PP5: Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati SISSA
PP6: Univerza v Novi Gorici UNG - Nova Gorica Centre for Systems and Information Technologies and Center for Biomedical Sciences and Engineering

www.ita-slo.eu/MEMORI-net

Fonte: scheda progettuale e LP

PARTNER ASSOCIATI

- Združenje bolnikov s cerebrovaskularno boleznijo
- Medicina Riabilitativa - ASUITS Ospedale Maggiore Trieste
- Centro di fisioterapia veneto di Bibione Thermae
- Univerzitetni rehabilitacijski inštitut Republike Slovenije - Soca
- Thermana d.d. Laško
- Bolnišnica Sežana
- Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia - Area servizi assistenza ospedaliera - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
- Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale (A.L.I.Ce.)
- Direktorat za zdravstveno varstvo (Ministrstvo za zdravstvo Republike)



SALUTE-ZDRAVSTVO

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale

Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

COSTRUZIONE DI UN NETWORK DI SERVIZI SANITARI TRANSFRONTALIERI

SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto prevede la costituzione di equipe mediche congiunte transfrontaliere nell'ambito della salute mentale, dell'autismo e della gravidanza fisiologica, nonché la creazione, in via sperimentale, di un Centro Unico per le Prenotazioni transfrontaliero. Nell'ottica di un'integrazione con l'ambito socio-assistenziale, il progetto dedica un'azione pilota ai servizi e agli interventi transfrontalieri per l'inclusione delle fasce deboli della popolazione.

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto si propone di potenziare l'offerta e di migliorare la qualità dei servizi sociosanitari per la popolazione che vive nell'area del GECT GO e nelle aree di confine dove operano gli enti pubblici coinvolti. Il progetto mira specificamente a rafforzare la capacità di cooperazione istituzionale attraverso la mobilitazione delle autorità pubbliche e degli operatori per pianificare soluzioni condivise alle esigenze comuni nel settore dei servizi sanitari e sociali.

5.000.000,00 €

BUDGET TOTALE

4.250.000,00 €

FESR

1

PARTNER

48

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

1. Salute mentale: pubblicazione del bando per progetti "budget individuali di salute", accordo transfrontaliero e corso di formazione per operatori non addetti alla salute mentale; 2. Autismo: corso di formazione sul metodo ESDM, protocollo medico per i trattamenti dei bambini autistici e adeguamento delle stanze a Gorizia per l'operatività delle equipe integrate; 3. Gravidanza fisiologica: accordo transfrontaliero; 4. Inclusione sociale: evento formativo, tre workshop tematici e inizio lavori per la realizzazione di un info-point a Gorizia.

PARTNER DI PROGETTO

Beneficiario unico:

Gruppo europeo di cooperazione territoriale GECT GO

Enti attuatori:

Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 "Bassa Friulana Isontina"

Splošna bolnišnica "dr.Franca Derganca" Nova Gorica Zdravstveni dom

Nova Gorica

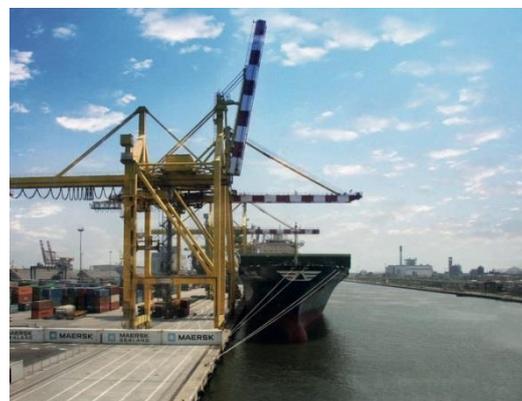
Psihiatrična bolnišnica Idrija

www.ita-slo.eu/it/salute-zdravstvo

Fonte: scheda progettuale e LP

PARTNER ASSOCIATI

- Združenje bolnikov s cerebrovaskularno boleznijo
- Medicina Riabilitativa - ASUITS Ospedale Maggiore Trieste
- Centro di fisioterapia veneto di Bibione Therae
- Univerzitetni rehabilitacijski inštitut Republike Slovenije - Soca
- Thermana d.d. Laško
- Bolnišnica Sežana
- Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia - Area servizi assistenza ospedaliera - RegioneAutonoma Friuli Venezia Giulia
- Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale (A.L.I.Ce.)
- Direktorat za zdravstveno varstvo (Ministrstvo za zdravstvo Republike



COOPERAZIONE ISTITUZIONALE TRANSFRONTALIERA PER IL RAFFORZAMENTO DELLA SECURITY PORTUALE

SINTESI DEL PROGETTO

Dato il contesto di forte instabilità geopolitica e di rischio di attentati terroristici, misure non coordinate di security spesso si traducono in una più lenta movimentazione della merce e in una minore attrattività dei porti a discapito dello sviluppo economico dei territori. SECNET ha inteso rafforzare la capacità istituzionale e la governance transfrontaliera della security portuale, incrementando la competitività dei tre porti principali dell'Area di Programma.

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

L'obiettivo principale di SECNET è stato rafforzare la capacità istituzionale dei porti dell'Area di Programma e creare le basi per una governance coordinata e permanente della security portuale a livello transfrontaliero grazie a innovativi strumenti ICT, sviluppando in maniera congiunta piani di azioni e strategie di lungo periodo, aumentando il coordinamento e la cooperazione tra i porti per rafforzarne la sicurezza e la competitività.

1.299.675,00 €

BUDGET TOTALE

1.104.723,75 €

FESR

6

PARTNER

18

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE - CONCLUSO

Il progetto SECNET si è concluso a marzo 2019. Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti: è stato redatto un piano d'azione transfrontaliero; ogni porto ha attuato concrete azioni pilota sia sulla sicurezza fisica che sulla cybersecurity; è stata elaborata una strategia comune che è servita da base per il protocollo per l'istituzionalizzazione di un sistema di cooperazione transfrontaliera nell'ambito della security portuale (firmato in occasione della conferenza finale di progetto, tenutasi a Trieste il 28 marzo 2019).

PARTNER DI PROGETTO

- LP: Autorità Portuale di Trieste
- PP2: Iniziativa Centro Europea - Segretariato Esecutivo
- PP3: Università degli Studi di Trieste
- PP4: Autorità Portuale di Venezia
- PP5: Luka Koper, pristaniški in logistini sistem, d.d.
- PP6: Univerza na Primorskem

PARTNER ASSOCIATI

- Ministrstvo za Infrastrukturo, Uprava Republike Slovenije za pomorstvo



SVILUPPO DI ECOSISTEMI E CATENE DI VALORE DELL'INNOVAZIONE: SUPPORTARE L'INNOVAZIONE TRANSFRONTALIERA ATTRAVERSO LE INDUSTRIE

SINTESI DEL

ASSE 1 1b

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Nell'intento di collegare i settori creativi ed economici in un ecosistema dell'innovazione per affrontare i mercati internazionali, DIVA rafforzerà iniziative collaborative di economia, arte, design e sociali (design di partecipazione). Attraverso l'approccio analitico, di mappatura, di modellizzazione, di educazione e di testaggio, DIVA catalizzerà questo sistema d'innovazione, di produzione e di end-user, dove reti e network incorporeranno gli innovatori nell'economia locale. Il progetto creerà nuove opportunità di collaborazione e di sviluppo per aziende high-tech, comunità di operatori e imprese capaci di affrontare le sfide dei mercati e dei consumatori.

L'obiettivo del progetto è la creazione di un ecosistema riconoscibile e riconosciuto di cooperazione transfrontaliera in cui possa prosperare l'innovazione sociale e tecnologica per la società del futuro. Esso persegue il miglioramento della cooperazione transfrontaliera tra piattaforme innovative italiane e slovene, enti educativi e di formazione e PMI, ponendo particolare attenzione allo sviluppo e realizzazione di metodologie creative che permettano la trasformazione di idee innovative in concrete innovazioni tecnologiche, commerciali e sociali.

3.525.018,70 €

BUDGET TOTALE

2.996.265,87 €

FESR

14

PARTNER

36

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

L'evento di lancio del progetto DIVA, svoltosi a Venezia-Mestre il 18 marzo 2019, ha dato avvio alle attività progettuali che coinvolgono, oltre al partner capofila Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Venezia Rovigo, altri 14 partner. È stata definita anche la Strategia di Comunicazione esterna ed interna al progetto, che include l'immagine grafica e coordinata volta alla predisposizione e realizzazione di materiale promozionale vario (poster, roll up, flyer, sito di progetto e social).

PARTNER DI PROGETTO

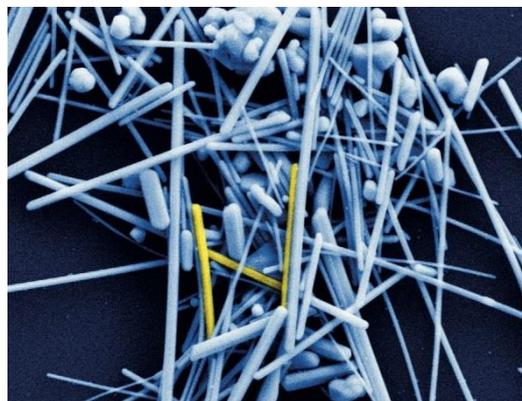
LP: Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Venezia Rovigo Delta-Lagunare; PP2: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale cultura, sport e solidarietà; PP3: Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste - Area Science Park; PP4: Friuli Innovazione Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico; PP5: Informest; PP6: Ecipa Società consortile a R.L.; PP7: Università luav di Venezia; PP8: Regione del Veneto; PP9: RDA Green Karst, ltd; PP10: Gospodarska zbornica Slovenije; PP11: Zavod za kulturo, umetnost in izobraževanje Kersnikova; PP12: PRIMORSKI TEHNOLOŠKI PARK D.O.O.; PP13: ARCTUR Računalniški inženiring d.o.o.; PP14: Univerza v Novi Gorici, Akademija umetnosti / University of Nova Gorica, Chook of Arts.

PARTNER ASSOCIATI

- Služba Vlade RS za razvoj in evropsko kohezijsko politiko
- Republika Slovenija Ministrstvo za Javno Upravo
- Republika Slovenija Ministrstvo za Gospodarski Razvoj in Tehnologijo
- Republika Slovenija Ministrstvo za Kulturo

www.ita-slo.eu/sl/diva

Fonte: scheda progettuale e LP



NANO-REGION: UNA RETE APERTA PER L'INNOVAZIONE ATTRAVERSO LE NANOTECNOLOGIE

SINTESI DEL

ASSE 1 1b

OBIETTIVI PRINCIPALI

Le strategie industriali del terzo millennio puntano ad elevate specializzazioni e tecnologie abilitanti, tra cui le nanotecnologie. Nell'area programma esiste una tradizione manifatturiera ben consolidata che deve affrontare le sfide della società globale e competenze avanzate in tecnologie emergenti (tra cui le nanotecnologie) grazie ad una serie di centri di ricerca di eccellenza. Lo scopo del progetto è mettere in rete le esistenti competenze sulle nanotecnologie per rispondere ai bisogni del mondo produttivo. Il progetto prevede: la divulgazione capillare volta a colmare il divario scienza/attività produttive in ambito nanotecnologico; la standardizzazione transfrontaliera delle pratiche di trasferimento nanotecnologico; la creazione di una rete operativa di laboratori nanotecnologici a supporto delle imprese dell'area.

L'obiettivo principale del progetto è lo sviluppo di una rete di centri di ricerca e parchi a vocazione nano-tecnologica focalizzata alla promozione del trasferimento tecnologico. La rete, rivolta alle imprese, offrirà accesso alle tecnologie abilitanti e contribuirà a creare una nuova cultura dell'innovazione, tramite un programma di eventi aperti mirati, consulenze e studi di fattibilità che rispondano alle esigenze delle singole imprese e che stimolino la creazione di nuovi prodotti, mercati e imprese.

3.529.323,50 €

BUDGET TOTALE

2.999.924,97 €

FESR

10

PARTNER

36

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Diverse le attività in corso a seguito dell'evento lancio del progetto. Tra queste l'ampia disseminazione del progetto attraverso diversi media e uno studio per mappare le linee di sviluppo, i problemi e le prospettive delle nanotecnologie. Sono stati svolti incontri con le aziende regionali interessate e si è dato avvio a sessioni di misura su campioni per verificare la fattibilità di possibili collaborazioni. Infine, sono iniziate le attività di ricerca congiunta presso i partner del progetto e la preparazione delle attività con le scuole.

PARTNER DI PROGETTO

LP: Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto Officina dei Materiali
CNR-IOM

PP2: Università Ca' Foscari Venezia - Dipartimento di Management

PP3: Tehnološki Park Ljubljana, Tehnološki Park

PP4: Center odličnosti nanoznanosti in nanotehnologije - CO Nanocenter

PP5: Primorski Tehnološki Park d.o.o.

PP6: RRA Zeleni Kras d.o.o.

PP7: Università Ca' Foscari Venezia - (DSMN) PP8: Univerza v Novi Gorici

PP9: Elettra-Sincrotrone Trieste S.C.p.A.

PP10: Università di Trieste - Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche

PARTNER ASSOCIATI

- Služba vlade RS za razvoj in evropsko kohezijsko politiko
- Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste - Area Science Park
- Università degli Studi di Udine
- Centro di Riferimento Oncologico

www.ita-slo.eu/sl/nano-region

Fonte: scheda progettuale e LP



PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITÀ E SERVIZI DI TRASPORTO PASSEGGERI, SOSTENIBILI E TRANSFRONTALIERI, ALL'INSEGNA DELL'INTERMODALITÀ

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 2 4e

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto mira a migliorare le capacità istituzionali in materia di pianificazione congiunta e coordinata della mobilità sostenibile. Il principale risultato atteso è la sperimentazione di servizi ferroviari transfrontalieri per passeggeri di trasporto pubblico lungo l'asse Venezia - Trieste - Lubiana ed un piano d'azione strategico transfrontaliero sulla mobilità sostenibile basato sulla già esistente metodologia PUMS (Piani Urbani di Mobilità Sostenibile) applicata ad un numero limitato di progetti pilota.

L'obiettivo di CROSSMOBY è di rendere più sostenibile la mobilità nell'area transfrontaliera, investendo in servizi e in modalità di trasporto più rispettosi dell'ambiente e in nuovi approcci alla pianificazione della mobilità, sia attraverso l'elaborazione di un action plan, sia con il miglioramento della capacità di regioni e città nell'adozione, sviluppo e coordinamento dei PUMS (Piani urbani di mobilità sostenibile).

4.117.387,76 €

BUDGET TOTALE

3.499.779,57 €

FESR

8

PARTNER

36

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Nella prima fase di progetto è stata avviata la sperimentazione dell'azione pilota che ha portato alla riattivazione, dal 9 settembre 2018, del collegamento ferroviario transfrontaliero sulla linea Udine/Trieste-Lubiana. Ad oggi il numero di passeggeri registrato è pari a 9.558 unità. In un'ottica di miglioramento della qualità della pianificazione della mobilità, è stata svolta un'analisi dei dati esistenti e dei progetti del settore già in corso nel tentativo di sfruttare possibili sinergie.

PARTNER DI PROGETTO

LP: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio

PP2: Università Cà Foscari Venezia

PP3: Veneto Strade SpA

PP4: Urbanistični inštitut Republike Slovenije

PP5: RRC Koper

PP6: Posoški razvojni center

PP7: Občina Ilirska Bistrica

PP8: GECT EUREGIO SENZA CONFINI r.l.

PARTNER ASSOCIATI

- Ministrstvo za infrastrukturo
- Slovenske železnice SŽ-Potniški promet d.o.o.
- InCE CEI - Central European Initiative
- Regione del Veneto - Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica - U.O. Logistica e Ispettorati di porto
- Città Metropolitana di Venezia - Direzione Trasporti
- Comune di Trieste

www.ita-slo.eu/sl/crossmoby

Fonte: scheda progettuale e LP



SUPPORTO ALLE POLITICHE ENERGETICHE E DI ADATTAMENTO CLIMATICO

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 2 4e

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

L'obiettivo del progetto è offrire un supporto ai Comuni per politiche energetiche sostenibili, garantendo coerenza tra diversi settori e livelli di governance (strategie locali, regionali e nazionali). La compagine partenariale garantisce la condivisione delle scelte con organismi di governance. I principali output progettuali sono: nuove opportunità di lavoro; formazione dei funzionari pubblici dei Comuni e sensibilizzazione dell'opinione pubblica; transizione di alcuni PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) in PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima); azioni pilota per un PAESC adattato ai bisogni locali, piccoli investimenti infrastrutturali per monitorare le emissioni in atmosfera ed i consumi energetici.

L'obiettivo di SECAP è di favorire lo sviluppo sostenibile del territorio transfrontaliero, promuovendo strategie a basse emissioni di carbonio in particolare per le aree urbane. Il progetto incoraggia la condivisione transfrontaliera di strumenti, metodologie e banche dati. La transizione verso una società a basse emissioni di carbonio troverà attuazione negli interventi infrastrutturali previsti dal progetto e nell'evoluzione dei PAES in PAESC per alcuni Comuni/UTI/Città metropolitane. Il progetto promuoverà i modelli di sviluppo sostenibile del Patto dei Sindaci.

2.940.351,30 €

BUDGET TOTALE

2.499.298,58 €

FESR

10

PARTNER

36

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Il progetto ha avuto avvio a febbraio 2019, con l'evento di lancio. In seguito, si è riunito il Gruppo tecnico per dare avvio ai lavori di raccolta dati ed elaborazione degli scenari previsti dal progetto. Sono stati approvati il Piano di comunicazione e il Programma di lavoro. Il primo evento pubblico si è svolto a Trieste il 29 maggio 2019 con la partecipazione, tra gli altri, dei rappresentanti del Centro comune di Ricerca della Commissione europea e del Patto dei Sindaci.

PARTNER DI PROGETTO

LP: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Ambiente ed Energia

PP2: Università degli Studi di Trieste; **PP3:** Area Science Park;

PP4: Città Metropolitana di Venezia; **PP5:** Università Iuav di Venezia;

PP6: Unioncamere del Veneto; **PP7:** GOLEA - Agenzia per l'energia di Nova Gorica; **PP8:** LEAG - Agenzia per l'energia della Gorenjska;

PP9: RRA LUR; **PP10:** Občina Pivka

PARTNER ASSOCIATI

- ARPA FVG
- Istituto di Istruzione Superiore LEVI-PONTI Visokošolska ustanova LEVI-PONTI
- Ministero dell'ambiente e del territorio della Slovenia Ministrstvo za okolje in prostor Republike Slovenije
- Ministero delle Infrastrutture Ministrstvo za infrastrukturo



INFRASTRUTTURE VERDI PER LA CONSERVAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DELLO STATO DI HABITAT E SPECIE PROTETTE LUNGO I FIUMI

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 3 6d

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Nell'ottica di sviluppare le infrastrutture verdi, monitorare le acque e tutelare la biodiversità degli habitat, il progetto intende attivare attività pilota e creare infrastrutture verdi in NATURA 2000 nonché identificare buone prassi per aumentare la consapevolezza delle comunità locali, degli operatori agricoli e dei visitatori sull'importanza e sull'efficienza dei servizi ecosistemici. Il risultato atteso è il miglioramento nella gestione delle aree protette la creazione di infrastrutture verdi nell'area dell'Isonzo.

Obiettivo principale di GREVSLIN è sviluppare un'area transfrontaliera coesa, integrata e sostenibile con una chiara strategia a lungo termine nella gestione delle infrastrutture verdi, puntando a una gestione integrata degli ecosistemi per uno sviluppo sostenibile (pianificazione delle infrastrutture verdi, monitoraggio delle acque e azioni pilota).

2.940.032,53 €

BUDGET TOTALE

2.499.027,63 €

FESR

14

PARTNER

36

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Inizialmente, i partner del progetto GREVSLIN hanno definito il concetto di "infrastrutture verdi" e hanno impostato la raccolta di dati territoriali e l'analisi di piani strategici, nonché le comparazioni di metodi nazionali per la valutazione di elementi biologici e chimici della qualità dell'acqua. Sono state pianificate le attività pilota. È stato quasi concluso il sentiero vicino al fiume Pivka nel comune di Postumia.

PARTNER DI PROGETTO

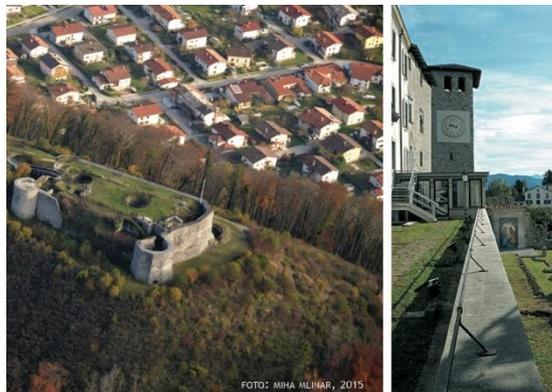
LP: RRA Severne Primorske; **PP2:** Občina Ajdovščina; **PP3:** Mestna Občina Nova Gorica; **PP4:** Inštitut za Vode Republike Slovenije; **PP5:** Agencija Republike Slovenije za Okolje; **PP6:** Kmetijsko Gozdarska Zbornica Slovenije; **PP7:** Občina Postojna; **PP8:** Autorità di Bacino delle Alpi Orientali; **PP9:** Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia; **PP10:** Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia; **PP11:** Consorzio di bonifica Pianura Isontina; **PP12:** Comune di Staranzano-Organo gestore Riserva Naturale Foce ISONZO; **PP13:** Regione Veneto; **PP14:** Agenzia Veneta per l'innovazione nel Settore Primario- Veneto Agricoltura

PARTNER ASSOCIATI

- Ministrstvo za okolje in prostor Republike Slovenije
- Občina Izola

www.ita-slo.eu/it/grevslin

Fonte: scheda progettuale e LP



Merlin CV

Progetto strategico co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Strateški projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

ESPERIENZE MULTISENSORIALI LEGATE AI CASTELLI E VILLE DELLA REGIONE TRANSFRONTALIERA PER L'ECCELLENZA NEL TURISMO

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 3 6c

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto intende aumentare la riconoscibilità della regione turistica transfrontaliera, valorizzando il potenziale non sfruttato del suo patrimonio culturale, naturale e gastronomico. Saranno sviluppati prodotti turistici innovativi, integrati, tematici. Il progetto intende capitalizzare su buone prassi esistenti, creando un'applicazione web e mobile di database dell'offerta turistica locale utile per la pianificazione degli itinerari turistici e realizzando progetti pilota (workshop, network, comunità locali d'offerta, itinerari personalizzati, festival ecc.).

L'obiettivo principale del progetto è di accrescere l'attrattiva turistica e la visibilità della regione transfrontaliera attraverso modelli sostenibili che favoriscano nuovi prodotti turistici innovativi e sostenibili di valorizzazione del patrimonio culturale (castelli, palazzi, ville) e degli eccezionali ecotipi dei paesaggi pianificati (vigneti, giardini, parchi) con l'utilizzo di tecnologie verdi.

2.583.296,29 €

BUDGET TOTALE

2.195.801,84 €

FESR

8

PARTNER

36

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Nella prima fase del progetto si stanno organizzando le attività di comunicazione rivolte ai principali stakeholder e target groups. Inoltre, sono in fase di preparazione i primi modelli di workshop e il primo convegno, dal quale prenderà avvio la strategia di marketing e saranno presentati esempi di buone prassi e attività sistematiche di marketing. Gli investimenti previsti nel progetto e i prodotti di marketing prenderanno avvio a conclusione della fase preparatoria appena descritta. E' stata avviata anche l'opera di armonizzazione dei criteri per la creazione della piattaforma per l'eccellenza nel turismo di promozione e diffusione dei risultati di progetto.

PARTNER DI PROGETTO

LP: Znanstveno-raziskovalno središče Koper/Capodistria (SLO)

PP2: Consorzio Comunità Collinare del Friuli

PP3: ARIES - società consortile a responsabilità Limitata

PP4: Comune di Salzano

PP5: Dipartimento di Studi Umanistici - Università Ca' Foscari

Venezia

PP6: Občina Tolmin

PP7: Občina Pivka

PP8: Turistično gostinska zbornica Slovenije

PARTNER ASSOCIATI

- Republika Slovenija, Ministrstvo za kulturo
- Republika Slovenija, Ministrstvo za gospodarski razvoj in tehnologijo
- Comune città di Capodistria - Mestna občina Koper
- UNAGA - Unione Nazionale Associazioni Giornalisti Agricoltura Alimentazione Ambiente
- Comune di San Quirino

www.ita-slo.eu/it/merlincv

Fonte: scheda progettuale e LP



VIAGGIO MULTICULTURALE TRA ITALIA E SLOVENIA ATTRAVERSO IL PRISMA DELLE MINORANZE

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 3 6c

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Il progetto mira a valorizzare il patrimonio linguistico, culturale e naturale delle comunità linguistiche dell'area (minoranze nazionali slovena e italiana e comunità linguistiche come cimbri, ladini, friulani) in modo che multiculturalità e multilinguismo siano un valore aggiunto per il turismo sostenibile. Gli output previsti sono: la realizzazione di 4 Centri multimediali, di una piattaforma multimediale e di una guida digitale; la promozione di eventi culturali; attività informative/formative.

L'obiettivo principale del progetto è la valorizzazione del patrimonio linguistico, culturale e naturale comune delle minoranze dell'area programma al fine di attrarre un turismo culturale sostenibile.

2.823.529,41 €

BUDGET TOTALE

2.399.999,98 €

FESR

10

PARTNER

36

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

I partner progettuali stanno ultimando la catalogazione dei beni materiali ed immateriali tipici delle Comunità nazionali, linguistiche, culturali ed etniche dell'area progetto. La matrice di raccolta è funzionale al successivo sviluppo dei contenuti dei 4 Centri multimediali dedicati alle minoranze dell'Alto Adriatico. È in corso l'individuazione dei Pol (Point of interest), funzionali alla realizzazione della piattaforma multimediale e delle relative Applicazioni multimediali.

PARTNER DI PROGETTO

LP: Unione Italiana

PP2: ATS PROJEKT;

PP3: Regione del Veneto - Direzione Relazioni Internazionali
Comunicazione e SISTAR - U.O.

PP4: CAN COSTIERA;

PP5: Regione Autonomia Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale
Cultura, Sport e Solidarietà;

PP6: SDGZ - URES; PP7: RRA Zeleni kras, d.o.o.;

PP8: Turistično gostinska zbornica Slovenije (TGZS);

PP9: Fondazione Centro Studi Transfrontaliero del Comelico e Sappada;

PP10: GAL VENEZIA ORIENTALE

PARTNER ASSOCIATI

- Urad Vlade RS za Slovence v zamejstvu in po svetu
- Slovenska Turistična Organizacija (Sto)

www.ita-slo.eu/it/primis

Fonte: scheda progettuale e LP



GESTIONE DEL RISCHIO IDRAULICO PER IL BACINO DEL FIUME VIPACCO ED ULTERIORI BACINI TRANSFRONTALIERI

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 3 6f

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

L'area del programma risulta vulnerabile dal punto di vista idrogeologico a causa del processo di urbanizzazione in atto e dei cambiamenti climatici. Il progetto intende attuare misure di mitigazione congiunte nei bacini internazionali dei fiumi Isonzo e Vipacco e nel bacino interregionale del fiume Lemene, condividere dati e conoscenze, sviluppare modelli di simulazione degli allagamenti. Saranno sviluppati strumenti informatici verdi per promuovere la partecipazione attiva dei cittadini nel monitoraggio ambientale e realizzate piccole opere strutturali a basso impatto ambientale.

Il progetto VISFRIM mira a conseguire una gestione efficiente del rischio idraulico in bacini transfrontalieri, attraverso lo sviluppo di metodologie e strumenti tecnologici funzionali all'attuazione degli esistenti piani di gestione del rischio alluvioni ed al loro prossimo aggiornamento previsto dalla Direttiva Alluvioni 2007/60/CE entro il 2021.

2.940.441,15 €

BUDGET TOTALE

2.499.374,96 €

FESR

11

PARTNER

36

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Nel corso del primo semestre di lavoro i partner di progetto hanno svolto una proficua attività di raccolta e condivisione di dati ambientali e studi inerenti il rischio idraulico, per i bacini internazionali dell'Isonzo e del Vipacco e per il bacino interregionale del Lemene. Tale pacchetto di dati sarà utilizzato in seguito per sviluppare modelli idrologici e idraulici condivisi, tramite i quali poter condurre accurate simulazioni dei processi alluvionali ai fini della valutazione della pericolosità idraulica del territorio.

PARTNER DI

LP: Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali PP2: Città Metropolitana Di Venezia
PP3: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
PP4: Regione del Veneto
PP5: Ministrstvo za okolje in prostor Republike Slovenije PP6: Agencija Republike Slovenije za okolje
PP7: Občina Miren-Kostanjevica
PP8: Mestna občina Nova Gorica
PP9: Občina Postojna
PP10: Občina Šempeter-Vrtojba
PP11: Občina Vipava

PARTNER ASSOCIATI

- Consorzio di Bonifica Veneto Orientale
- Consorzio di Bonifica Cellina Meduna

www.ita-slo.eu/it/visfrim

Fonte: scheda progettuale e LP



LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL PATRIMONIO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE TRA LE ALPI E L'ADRIATICO

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 3 6c

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

La particolarità dell'area di programma è la presenza del patrimonio della Prima Guerra Mondiale (PGM), di straordinario significato storico con un potenziale non sfruttato nell'ambito dello sviluppo del turismo. Il progetto contribuirà ad accrescere l'utilizzo del patrimonio PGM nell'ambito del turismo culturale sostenibile, attraverso studi, mostre, eventi culturali e commemorativi. Attività di formazione mirata per operatori turistici sono volte a incoraggiare una nuova offerta turistica. Sarà introdotto un marchio "Sentiero della Pace", con linee guida di marketing, sito web e materiale divulgativo. Saranno organizzati nuovi percorsi tematici, info-point e centri interattivi nonché investimenti su piccola scala.

Obiettivo del progetto è mantenere, esplorare e promuovere il patrimonio materiale e immateriale di straordinario significato storico della Prima Guerra Mondiale (PMG) come patrimonio condiviso dell'area di programma nell'ambito del marchio "Sentiero della Pace fra le Alpi e l'Adriatico". Il progetto mira inoltre ad incoraggiare l'integrazione, l'aggiornamento e lo sviluppo di una nuova offerta turistica sostenibile e culturalmente orientata, basata sul patrimonio della PGM e su percorsi tematici.

2.893.176,00 €

BUDGET TOTALE

2.459.199,60 €

FESR

10

PARTNER

36

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Nei primi 8 mesi del progetto i partner si sono incontrati alla riunione iniziale del progetto a Caporetto, con conferenza stampa finale. I partner hanno redatto la strategia di comunicazione, il roll-up e la brochure promozionale del progetto. Alcuni partner hanno eseguito le procedure amministrative e incontri tra comuni con l'obiettivo di modificare i punti e sentieri storici. Si sono avviate le attività di ricerca, anche fuori dell'area programma, per la preparazione della banca dati sui soldati caduti, film documentari e pubblicazioni.

PARTNER DI

LP: Posoški razvojni center

PP2: Regione del Veneto

PP3: Fundacija Poti miru

PP4: VEGAL

PP5: ZRC SAZU

PP6: PromoTurismoFVG

PP7: MESTNA OBCINA NOVA GORICA PP8: E.R.Pa.C. FVG

PP9: Zavod za turizem Pivka

PP10: Comune di Ragogna

PARTNER ASSOCIATI

- Ministrstvo Republike Slovenije za kulturo
- Gal Carso
- Torre Natisone Gal soc. cons. a r.l. / LAS Ter Nadiža

www.ita-slo.eu/it/walkofpeace

Fonte: scheda progettuale e LP



COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA TRA SLOVENIA E ITALIA PER UNA REGIONE PIÙ SICURA

SINTESI DEL PROGETTO

ASSE 11cte

OBIETTIVI PRINCIPALI DEL PROGETTO

Al fine di rafforzare la cooperazione istituzionale nell'ambito della protezione civile, i principali output di progetto sono la sottoscrizione di un protocollo transfrontaliero per l'armonizzazione delle misure in caso di emergenze naturali nell'area transfrontaliera, il coordinamento di interventi grazie a procedure operative standard transfrontaliere congiunte di soccorso e di gestione del rischio e un migliore coordinamento nei programmi di formazione congiunti in materia di protezione civile.

L'obiettivo complessivo del progetto è il rafforzamento della collaborazione istituzionale tra enti pubblici e altri soggetti principali di protezione civile per pianificare soluzioni congiunte e misure coordinate di prevenzione, preparazione e reazione alle emergenze naturali nonché un miglior coordinamento per l'addestramento delle unità di protezione civile.

2.932.913,94 €

BUDGET TOTALE

2.492.976,83 €

FESR

9

PARTNER

36

MESI

SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE

Il progetto è stato avviato il 1/1/2019 (l'evento di lancio si è tenuto a Udine (ITA) il 20/02). Il 20/03 è stato organizzato a Nova Gorica (SLO) un incontro inerente i protocolli transfrontalieri. Il 13/3 si è svolto a Palmanova un incontro mirato sulle linee guida per la cartografia in emergenza. Il 20/06 un'ulteriore riunione si è svolta ad Ajdovščina (SLO); infine, il 27/6 si è tenuto un incontro tecnico a Sežana (SLO) sui velivoli senza pilota.

PARTNER DI PROGETTO

LP: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Protezione Civile

PP2: Občina Ajdovšina

PP3: Gasilska Zveza Slovenije

PP4: Gasilska Enota Nova Gorica - Geng

PP5: Zgrs Sežana

PP6: Protezione Civile del Veneto

PP7: Università degli Studi di Padova

PP8: Città Metropolitana di Venezia

PP9: Občina Postojna

PARTNER ASSOCIATI

- Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale risorse agricole, forestali ed ittiche - Area foreste e territorio - Servizio foreste e Corpo forestale
- Uprava Republike Slovenije za zaščito in reševanje, Ministrstvo za obrambo
- Ministrstvo za notranje zadeve - Deželna direkcija za gasilsko službo, reševanje in zaščito Furlanije - Julijske krajine
- Corpo Nazionale Vigili del Fuoco Direzione Interregionale Veneto e Trentino Alto Adige
- Gasilsko reševalni center Ajdovščina / Centro di vigilanza antincendio e soccorso di Ajdovščina
- Prostovoljno gasilsko društvo postojna / Associazione dei vigili del fuoco volontari di Postojna

www.ita-slo.eu/it/crossit-safer

Fonte: scheda progettuale e LP

CONTATTI PER INFORMAZIONI SUL PROGRAMMA INTERREG V-A ITALIA-SLOVENIA Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale finanze

Segretariato congiunto

Via del Lavatoio 1, 34132 Trieste, Italia

tel.: +39 040 3775993

E-mail: jts.itaslo@regione.fvg.it

Regione Veneto

Uffici della Regione del Veneto

Direzione Programmazione unitaria

Unità Organizzativa Cooperazione territoriale e macro strategie europee

Tel. +39 041 279 1589 - 1585 - 1495

E-mail: interreg@regione.veneto.it

Repubblica di Slovenia

Ufficio del Governo della Repubblica di Slovenia per lo sviluppo e le politiche di coesione Ufficio per la cooperazione territoriale europea e i meccanismi finanziari

Settore per la cooperazione territoriale europea

Ufficio regionale di Štanjel

Info Point Sloveno

Štanjel 1a, 6222 Štanjel, Slovenija

tel. (+386) 5 7318 530 - 532 - 533

E-mail: it-si.svrk@gov.si

www.ita-slo.eu